

# Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 31-05-2018

## NAZIONALE

QUOTIDIANO NAZIONALE	31/05/2018	14	<a href="#">Video fatale, 20enne precipita nella cascata</a> <i>Redazione</i>	5
CORRIERE DELLA SERA SETTE	31/05/2018	109	<a href="#">Noi, i bambini del terremoto dell' Aquila</a> <i>Redazione</i>	6
FATTO QUOTIDIANO	31/05/2018	13	<a href="#">Livorno, il capo della Protezione civile finisce ai domiciliari</a> <i>Giacomo Salvini</i>	7
GIORNALE	31/05/2018	17	<a href="#">Campodolcino isolata: Aiuto ci manca tutto</a> <i>Redazione</i>	8
LIBERO	31/05/2018	13	<a href="#">Il capo della Protezione civile s' intascava i beni donati per solidarietà</a> <i>Redazione</i>	9
NOTIZIA GIORNALE	31/05/2018	11	<a href="#">Altro che Protezione civile, rubano pure la benzina</a> <i>Daniela Fratini</i>	10
STAMPA	31/05/2018	17	<a href="#">Video sulla corda sopra la cascata Cade e muore il talento delle acrobazie</a> <i>Lodovico Poletto</i>	11
tg3.rai.it	30/05/2018	1	<a href="#">Tg3 - Terremoto, più tempo per scadenze fiscali e bollette</a> <i>Redazione</i>	12
CROCE	31/05/2018	7	<a href="#">Arriva l'estate: piccoli #baywatch crescono</a> <i>Ra?aele Dicembrino</i>	13
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	30/05/2018	1	<a href="#">Vetto (RE), escursionista accusa malore: trasportato in elicottero a Parma</a> <i>Redazione</i>	15
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	30/05/2018	1	<a href="#">Pescara, 200mila euro contro il dissesto idrogeologico</a> <i>Redazione</i>	16
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	30/05/2018	1	<a href="#">Maltempo Toscana, allerta gialla per temporali su quasi tutta la Regione</a> <i>Redazione</i>	17
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	30/05/2018	1	<a href="#">Porto Marghera (VE): oggi simulazione di emergenza alla raffineria ENI</a> <i>Redazione</i>	18
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	30/05/2018	1	<a href="#">Passo del Cerreto: nessuna traccia del 71enne disperso. Ricerche sospese</a> <i>Redazione</i>	19
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	30/05/2018	1	<a href="#">Toscana, maltempo: pioggia e temporali, codice giallo fino alle 22.00 di oggi -</a> <i>Redazione</i>	20
meteoweb.eu	30/05/2018	1	<a href="#">- Ambiente: tornano i Luoghi del Cuore, al via censimento Fai 2018 (2) - Meteo Web - - - - -</a> <i>Redazione</i>	21
meteoweb.eu	30/05/2018	1	<a href="#">- Coldiretti e Asnacodi: lo Stato è debitore nei confronti degli agricoltori - Meteo Web - - - - -</a> <i>Redazione</i>	22
meteoweb.eu	30/05/2018	1	<a href="#">- Maltempo, tempesta sull' Île-de-France: le spettacolari immagini della torre Eiffel colpita da un fulmine [FOTO e VIDEO] - Meteo Web - - - - -</a> <i>Redazione</i>	23
meteoweb.eu	30/05/2018	1	<a href="#">- Protezione Civile, Marini: "Con il nuovo Codice sistema più efficiente" - Meteo Web - - - - -</a> <i>Redazione</i>	24
meteoweb.eu	30/05/2018	1	<a href="#">- Allerta Meteo, allarme ESTOFEX per stasera in Italia: "grandine molto grossa e forti venti" - Meteo Web - - - - -</a> <i>Redazione</i>	25
meteoweb.eu	30/05/2018	1	<a href="#">- Ciclone Sagar, Somalia: l' Onu stanZIA 2,7 milioni di dollari - Meteo Web - - - - -</a> <i>Redazione</i>	26
askanews.it	30/05/2018	1	<a href="#">Spazio, l' Asi (Agenzia spaziale italiana) compie 30 anni</a> <i>Redazione</i>	27
blitzquotidiano.it	30/05/2018	1	<a href="#">Frana Gallivaggio, bloccate 1500 persone tra Madesimo, Campodolcino e San Giacomo Filippo</a> <i>Redazione</i>	28
blitzquotidiano.it	30/05/2018	1	<a href="#">Almese (Torino): salta la cascata mentre l' amico fa il video. 20enne cade e muore annegato</a> <i>Redazione</i>	29
corrieredelmezzogiorno.corriere.it	30/05/2018	1	<a href="#">Palagiustizia di Bari, aule nelle tende Anche il sindaco testimone</a> <i>Redazione</i>	30
ilgiorno.it	30/05/2018	1	<a href="#">Frana Gallivaggio, testimonianza choc: "Investiti dalla polvere non si respirava";</a> <i>Redazione</i>	31
ilmattino.it	30/05/2018	1	<a href="#">San Marco dei Cavoti: incendio in casa, muore anziana, marito ferito</a> <i>Redazione</i>	32
ilmattino.it	30/05/2018	1	<a href="#">Pompei, emergenza fiume Sarno: scatta l' operazione sicurezza</a> <i>Redazione</i>	33
ilmattino.it	30/05/2018	1	<a href="#">Campi Flegrei, nuova ipotesi sul bradisismo: ?Dovuto al gas?</a> <i>Redazione</i>	34

# Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 31-05-2018

liberoquotidiano.it	30/05/2018	1	<a href="#">Maltempo: in Veneto ancora stato di attenzione per temporali</a> <i>Redazione</i>	35
liberoquotidiano.it	30/05/2018	1	<a href="#">Maltempo: in Veneto ancora stato di attenzione per temporali</a> <i>Redazione</i>	36
liberoquotidiano.it	30/05/2018	1	<a href="#">Vittorio Feltri a valanga su Sergio Mattarella: "L'Italia ? un manicomio e lui..."</a> <i>Redazione</i>	37
liberoquotidiano.it	30/05/2018	1	<a href="#">Frana Gallivaggio: Regione Lombardia rinnova richiesta stato di emergenza</a> <i>Redazione</i>	38
quotidiano.net	30/05/2018	1	<a href="#">Previsioni meteo, ancora temporali. Weekend con il sole, ma...</a> <i>Redazione</i>	39
quotidiano.net	30/05/2018	1	<a href="#">Roma, entra in ascensore ma precipita nel vuoto. Donna muore sul colpo</a> <i>Redazione</i>	40
quotidiano.net	30/05/2018	1	<a href="#">Almese, precipita da cascata mentre gira un video. Morto ventenne</a> <i>Redazione</i>	41
repubblica.it	30/05/2018	1	<a href="#">Iran, la siccit? impoverisce i contadini, l'&amp;#x27;accusa&amp;#x3a; "I politici corrotti permettono le deviazioni dell'&amp;#x27;acqua"</a> <i>Redazione</i>	42
today.it	30/05/2018	1	<a href="#">C' ? uno Stato europeo che a breve cambier? nome: l'accordo ? vicino</a> <i>Redazione</i>	43
today.it	30/05/2018	1	<a href="#">La montagna viene gi?: prima il boato, poi la pioggia di terra e sassi</a> <i>Redazione</i>	44
agoramagazine.it	30/05/2018	1	<a href="#">Crispiano (Taranto) - Termina TerreinMoto e si pensa gi? al prossimo anno</a> <i>Redazione</i>	45
corriere.it	30/05/2018	1	<a href="#">Livorno, arrestato capo della protezione civile: ?S? ? appropriato di beni pubblici?</a> <i>Redazione</i>	46
corriere.it	30/05/2018	1	<a href="#">Allarme carestia in Sud Sudan: una persona su due ? senza cibo   Le persone e la dignit?</a> <i>Redazione</i>	47
ilfoglio.it	30/05/2018	1	<a href="#">Maltempo: in Veneto ancora stato di attenzione per temporali</a> <i>Redazione</i>	48
ilfoglio.it	30/05/2018	1	<a href="#">Agricoltura: Coldiretti, Stato debitore per mezzo mld, ? prima emergenza governo</a> <i>Redazione</i>	49
ilfoglio.it	30/05/2018	1	<a href="#">Spazio, l'Asi (Agenzia spaziale italiana) compie 30 anni</a> <i>Redazione</i>	50
ilfoglio.it	30/05/2018	1	<a href="#">30 anni di italiani nello spazio</a> <i>Redazione</i>	51
ilmessaggero.it	30/05/2018	1	<a href="#">La Protezione civile avverte: un'altra giornata di temporali sulle Marche</a> <i>Redazione</i>	52
ilmessaggero.it	30/05/2018	1	<a href="#">Amatrice: il Comune stringe accordo con la Wind Tre per potenziare la copertura del Polo del gusto</a> <i>Redazione</i>	53
ilmessaggero.it	30/05/2018	1	<a href="#">Nubifragio e chicchi grandi come dei sassi, il Reatino sott'acqua: esondano torrenti e alcune case sono state invase dall'acqua</a> <i>Redazione</i>	54
ilmessaggero.it	30/05/2018	1	<a href="#">Perugia, fiamme al centro sociale di Ponte San Giovanni: indagini in corso</a> <i>Redazione</i>	55
ilmessaggero.it	30/05/2018	1	<a href="#">Burgman 650, lo scooter Suzuki diventa antincendio. Usato come mezzo d'&amp;rsquo;emergenza contro i roghi</a> <i>Redazione</i>	56
ilmessaggero.it	30/05/2018	1	<a href="#">Sisma, a Cittareale dopo 22 mesi il venerd? 1 giugno verranno consegnate le prime venti cassette</a> <i>Redazione</i>	57
ilmessaggero.it	30/05/2018	1	<a href="#">Torino, grandine, allagamenti e alberi caduti: chiuso sottopassi e fermati i tram</a> <i>Redazione</i>	58
ilsecoloxix.it	31/05/2018	1	<a href="#">- Sant'&amp;rsquo;Eusebio, a fuoco la baita dei cacciatori: ?? stato un raid incendiario?</a> <i>Redazione</i>	59
ilsecoloxix.it	31/05/2018	1	<a href="#">- L'&amp;rsquo;amica lo filma mentre salta la cascata: 20enne perde la vita nel Torinese</a> <i>Redazione</i>	60
ilsecoloxix.it	30/05/2018	1	<a href="#">- Auto a fuoco in via Canevari, il conducente scappa: l'&amp;rsquo;incendio spento da un pompiere &amp;ldquo;in borghese&amp;rdquo;</a> <i>Redazione</i>	61
ilsecoloxix.it	30/05/2018	1	<a href="#">Salta cascata e cade, muore 20enne</a> <i>Redazione</i>	62
lapresse.it	30/05/2018	1	<a href="#">Ancora nuvole e pioggia: il meteo del 30 e 31 maggio</a> <i>Redazione</i>	63

# Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 31-05-2018

lastampa.it	31/05/2018	1	<a href="#">I temporali allagano le scuole Trasferite sei classi del Fauser</a> <i>Redazione</i>	64
lastampa.it	30/05/2018	1	<a href="#">Un uomo si sente male nella ex sede delle Officine Grandi Motori, soccorso dal 118</a> <i>Redazione</i>	65
lastampa.it	30/05/2018	1	<a href="#">Il maltempo non d? tregua, temporale e grandinata da record nel Torinese</a> <i>Redazione</i>	66
lastampa.it	30/05/2018	1	<a href="#">Altare, camion distrutto da un incendio nella zona industriale</a> <i>Redazione</i>	67
lastampa.it	30/05/2018	1	<a href="#">Maggio da record, non pioveva cos? a Torino dal 1859</a> <i>Redazione</i>	68
online-news.it	30/05/2018	1	<a href="#">FA VIDEO MENTRE SALTA CASCATA, MUORE VENTENNE NEL TORINESE  </a> <i>Redazione</i>	69
online-news.it	30/05/2018	1	<a href="#">Nubifragio e chicchi grandi come dei sassi, il Reatino sott'acqua  </a> <i>Redazione</i>	70
protezionecivile.gov.it	30/05/2018	1	<a href="#">Frana Gallivaggio: il Dipartimento della Protezione Civile segue l'evolversi della situazione</a> <i>Redazione</i>	71
protezionecivile.gov.it	30/05/2018	1	<a href="#">"Anch'io sono la protezione civile": aperte le iscrizioni per i campi scuola 2018</a> <i>Redazione</i>	72
protezionecivile.gov.it	30/05/2018	1	<a href="#">Frana Gallivaggio (SO): il Dipartimento della Protezione Civile segue l'evolversi della situazione</a> <i>Redazione</i>	73
rainews.it	30/05/2018	1	<a href="#">Il maltempo preoccupa gli agricoltori - Video - TGR</a> <i>Redazione</i>	74
rainews.it	30/05/2018	1	<a href="#">Cade nel torrente in piena mentre salta una cascata, morto un 20enne nel Torinese</a> <i>Redazione</i>	75
vigilfuoco.it	30/05/2018	1	<a href="#">Catanzaro, incendio abitazione a Nocera Terinese</a> <i>Redazione</i>	76
vigilfuoco.it	30/05/2018	1	<a href="#">Padova, allagamenti in seguito a violento nubifragio</a> <i>Redazione</i>	77
vigilfuoco.it	30/05/2018	1	<a href="#">Rimini, concluso il Corso interprovinciale per operatore moto d'acqua</a> <i>Redazione</i>	78
vigilfuoco.it	30/05/2018	1	<a href="#">Genova, incendio auto in centro città</a> <i>Redazione</i>	79
ilfattoquotidiano.it	30/05/2018	1	<a href="#">Livorno, "benzina a spese del Comune e auto di servizio per spostamenti privati": funzionario Protezione civile ai domiciliari -</a> <i>Redazione</i>	80
regioni.it	30/05/2018	1	<a href="#">Protezione civile - Pro Civ: Marini, con nuovo Codice sistema più efficiente - Regioni.it</a> <i>Redazione</i>	81
regioni.it	30/05/2018	1	<a href="#">Protezione civile - DL TERREMOTO, TESTO IN GAZZETTA. È ENTRATO IN VIGORE - Regioni.it</a> <i>Redazione</i>	82
regioni.it	30/05/2018	1	<a href="#">Protezione civile - Terremoto: De Micheli, approvate misure urgenti per centro Italia = - Regioni.it</a> <i>Redazione</i>	83
regioni.it	30/05/2018	1	<a href="#">Protezione civile - DL TERREMOTO, GOVERNO A LAVORO SU PACCHETTO EMENDAMENTI SU - - - - RICOSTRUZIONE - - Regioni.it</a> <i>Redazione</i>	84
regioni.it	30/05/2018	1	<a href="#">Protezione civile - Terremoto: Marini, da Governo provvedimento molto atteso - Regioni.it</a> <i>Redazione</i>	85
tg24.sky.it	30/05/2018	1	<a href="#">- - - Torino, nubifragio sulla città: allagati i sotterranei delle Molinette - -</a> <i>Redazione</i>	86
tuttoggi.info	30/05/2018	1	<a href="#">L'endorsement di Bertolaso pro De Augustinis "E' la persona più giusta per Spoleto"   Video</a> <i>Redazione</i>	87
tuttoggi.info	30/05/2018	1	<a href="#">Foligno, oggi il convegno sul nuovo Codice di protezione civile</a> <i>Redazione</i>	88
tuttoggi.info	30/05/2018	1	<a href="#">Incendio all'ex-Mattatoio di Ponte San Giovanni</a> <i>Redazione</i>	90
tuttoggi.info	30/05/2018	1	<a href="#">Gesenu e Asm insieme per l'ambiente</a> <i>Redazione</i>	91
tuttoggi.info	31/05/2018	1	<a href="#">Ricostruzione e adeguamento scuole terremotate, Becceco "Ci sono i fondi per tutte"</a> <i>Redazione</i>	92

# Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 31-05-2018

tuttoggi.info	31/05/2018	1	<a href="#">Aree verdi e sportive, telecamere e luci, dalla Giunta Romizi via libera a 8 progetti per 4,2 milioni</a> <i>Redazione</i>	93
video.repubblica.it	30/05/2018	1	<a href="#">Bari, il sindaco testimone al processo che si svolge nelle tende</a> <i>Redazione</i>	95
video.repubblica.it	30/05/2018	1	<a href="#">Francia, tempesta di lampi colpisce Parigi: l'attimo in cui il fulmine folgora la Tour Eiffel</a> <i>Redazione</i>	96
video.repubblica.it	30/05/2018	1	<a href="#">Torino, grandine e vento colpiscono la citt?: strade allagate e traffico in tilt</a> <i>Redazione</i>	97
giornalettismo.com	30/05/2018	1	<a href="#">La regia oscura dietro gli autobus che prendono fuoco a Roma</a> <i>Redazione</i>	98

## Video fatale, 20enne precipita nella cascata

*Choc nel Torinese: vuole filmare un salto e muore. Era appassionato di circo*

[Redazione]

Video fatale, 20enne precipita nella cascata Choc nel Torinese: vuole filmare un salto e muore. Era appassionato di ciré. TORINO E FINITO in tragedia, probabilmente per la sottovalutazione del pericolo, la 'prova di abilità' di un ventenne che, in compagnia di un coetaneo, ha tentato l'azzardo di saltare una cascata di un torrente, nella basse valle di Susa, ad Almese, in provincia di Torino. Il giovane è morto annegato nel piccolo lago che si forma ai piedi della cascata, ingrossato in questi giorni dai frequenti temporali. L'amico, in stato di choc e in ipotermia, è ricoverato all'ospedale di Rivoli. Dalla prima ricostruzione sembra che i due volessero immortalare l'impresa realizzando un video con il telefono cellulare, una moda molto in voga tra giovani e non, anche a rischio della propria incolumità. La tragedia è accaduta in una zona di mezza montagna, molto frequentata specialmente d'estate, meta scelta per cercare refrigerio dal caldo. LA LOCALITÀ è la goja - come si dice pozza in dialetto piemontese - del Pis, in dialetto cascata, dove il torrente Messa forma un laghetto di una trentina di metri di diametro dopo un salto tra le rocce. Alla goja del Pis si arriva percorrendo a piedi un sentiero segnalato e dotato di punti panoramici, tra i boschi, dopo una camminata di una ventina di minuti dall'abitato di Aúnese. Lì i due giovani, appassionati di arti circensi, hanno deciso di provare alcuni esercizi imparati frequentando una scuola di arco. Il salto però non è riuscito e i due sono precipitati nell'acqua gelida. Il sopravvissuto ha dato l'allarme dopo essersi trascinato fuori dall'acqua ma all'arrivo dei soccorsi per l'amico non c'era più nulla da fare. Non è stato neppure facile recuperare il corpo, per la corrente del fiume ingrossato dalle ultime piogge. SUL POSTO sono intervenuti i vigili del fuoco di Almese e il Soccorso Alpino e Speleologico di Bussoleno, con squadre terra e un elicottero. Il sopravvissuto è stato portato con l'eliambulanza a Rivoli. Sull'esatta dinamica dell'incidente sono in corso gli accertamenti dei carabinieri della compagnia di Rivoli. Auto fuoristrada Si chiamava Colette Moreno, aveva 26 anni e il 25 giugno 2014 stava andando in auto a festeggiare il suo addio di nubilitato lago di Ozarks, nel Missouri Non arriverà mai a quella festa: per colpa di un selfie l'amica alla guida ha perso il controllo della vettura ed è morta Choc in India Ha voluto scattare un selfie sulle scale mobili con la figlia di dieci mesi in braccio, assecondando così la richiesta del marito. La piccola le è scivolata dalle braccia ed è precipitata al suolo, morendo sul colpo. La tragedia si è verificata in India dieci giorni fa Onda killer Il 26 luglio 2017 una ragazza ungherese di quindici anni è annegata mentre si stava facendo un selfie con la zia nel mare di Costa Paradiso, nella spiaggia delle sorgenti a Trinità d'Agultu, in Gallura Inutili i tentativi di rianimare per ore la giovane turista IN ELICOTTERO Anche l'amico della vittima è caduto nel torrente Ora è grave in ospedale Oltre 170 morti l'anr Brividi estremi o momenti di gioia da condividere ad ogni costo. Sono 170 i morti ogni anno per un selfie: a calcolarlo è l'università Carnegie Mellon, in Pennsylvania. In India, nel 2016, sono stati 76; seguono, per numero di autoscatte letali, Pakistan, Usa e Russia. Selfie a centinaia di metri di altezze appesi ad un cornicione, anche sui binari del treno, aspettando l'ultimo second per saltare via. In Italia sono aumentati del 63% gli incidenti ferroviari mortali. IMPRUDENZA Il corpo è stato recuperato in acqua (Foto d'aruvv) -tit\_org-

## Noi, i bambini del terremoto dell'Aquila

[Redazione]

Scrivete per noi Settebello Noi, i bambini del terremoto dell'Aquila <http://www.corriere.it/sette/settebello/index.shtml>  
Ogni giovedì pubblichiamo il miglior testo d'attualità inviato dai lettori a [settebello@rcs.it](mailto:settebello@rcs.it). A fine anno, 7 proporrà una collaborazione all'autore dell'articolo più condiviso dalla nostra pagina Facebook Il migliore della settimana: Angelica Robimarga, 18 anni OGGI MI TROVO nella mia scuola a L'Aquila, quella vera, quella che mi ha accolto quando avevo 14 anni e si apriva davanti a me un nuovo percorso di studi, un nuovo orizzonte. Fra pochi mesi se ne aprirà un altro ancora: il mondo universitario. In questi cinque anni non siamo rimasti sempre in questo edificio. Ogni mattina vado a scuola a Colle Sapone nella sede dell'Itis che ormai da quasi due anni ci ospita. La nostra scuola sembrava sicura, ma ci sbagliavamo. Abbiamo avuto un periodo travagliato, lo scorso anno, con proteste e trasferimenti in luoghi e orari differenti. Vedevamo calare la notte mentre venivamo interrogati o ascoltavamo la lezione. LA MIA CLASSE ha passato gli ultimi mesi di scuola nell'Aula Magna dove a maggio stavamo ancora con le stufette e le coperte. Ogni giorno entravamo nell'Aula Magna 6 Aprile 2009 (/á data del terremoto, ndr) e ci chiedevamo perché non avevamo più un'aula normale. La nostra era al piano superiore, transennata da nastri bianchi e rossi che ne delimitavano l'area. Anche quest'anno è iniziato con un corteo di protesta, per farci notare ancora una volta, per non far dimenticare alle istituzioni la nostra situazione: il Liceo Cotugno spezzato in cinque sedi senza più la normalità di una scuola. Dobbiamo adattarci a un nuovo luogo, nuove persone, nuovi ambienti. Un po' com'è successo nove anni fa. I giovani aquilani, al tempo bambini, pensavano che dopo essere dovuti scappare da casa loro, allontanarsi dalla città, doversi rapportare con nuove realtà e dover fare i conti ogni giorno con un ricordo doloroso, avrebbero avuto una nuova città, rispettabile e di cui andare fieri. Una nuova scuola dove poter avere opportunità e conservare esperienze come qualunque altro ragazzo, una nuova casa dove potersi stabilire e proseguire la propria vita di tutti i giorni. SONO PASSATI 9 ANNI e i ragazzi non sanno dove vedersi, non trovano stimoli né eventi, non vivono il centro o la periferia come avrebbero voluto. Quando si arriva al quinto anno di liceo si riflette, si fa un bilancio, ci si consulta e si analizzano i propri desideri. Il desiderio di molti ragazzi non è quello di rimanere in questa città. Molti miei coetanei andranno via, a costruirei un futuro dove vengono offerte opportunità, condizioni adatte e favorevoli, vantaggi. Il terremoto ha segnato un prima e un dopo nelle vite di ognuno di noi, adulto o bambino, aquilano di nascita o no. Una nuova linea del tempo con al centro stampata la data del 6 aprile 2009, e dopo tanta confusione, tanto disorientamento una situazione del genere, dopo tutti questi anni, soffoca e spinge ad andare via. L'Aquila fatica a rinascere -tit\_org- Noi, i bambini del terremoto dell'Aquila

**47 CASI DI PECULATO****Livorno, il capo della Protezione civile finisce ai domiciliari**

[Giacomo Salvini]

47 CASI DI PECULATO Livorno, U capo della Protezione civile finisce ai domiciliari O USAVA lamacchinadiservizioperscop personali, faceva benzina con la carta carburante del Comune e rubava oggetti donati per solidarietà dai cittadini. Riccardo Stefanini, coordinatore della Protezione civile di Livorno, è stato arrestato ieri mattina con l'accusadipeculatocontinuo e aggravato. L'uomo, infatti, era già stato condannato a 7 mesi per lo stesso reato nel 2012 ma nonostante questo continuava a lavorare al vertice della Protezione civile livornese. L'indagine era partita 10 mesi fa, a pochi giorni dall'alluvione che colpì Livorno, inseguito alla denuncia del sindaco Filippo Nogarini a cui una funzionaria del Comune aveva segnalato episodi di malagestione della Protezione civile. Sono 47 i casi di peculato che vengono contestati a Stefanini; l'ulti mo proprio martedì, quando l'uomo si è fermato a fare rifornimento di gasolio con la carta del Comune ma contemporaneamente ha riempito una ténica da 20 litri per la propria auto. Dopo l'arresto ai domiciliari, Stefanini è stato sospeso. "Queste accuse sono gravissime e se dovessero essere confermate, saremmo davanti a corn portamenti inqualificabili" ha commentato il sindaco Nogarini. GIACOMO SALIMI -tit\_org-

FRANA IN VALCHIAVENNA

## Campodolcino isolata: Aiuto ci manca tutto

[Redazione]

ATTUALITÀ FRANA IN VALCHIAVENNA Campodolcino isolata: Aiuto ci manca tutto Una maxifrana nVal Chiavenna. L'ammasso di terra e detriti si è abbattuto sul Santuario della Madonna di Gallivaggio nel pomeriggio di martedì scorso. Nessun ferito, ma numerosi disagi perché la frana ha interrotto la strada statale 36 (del lago di Como e dello Spluga) che collega il Comune di Campodolcino a quello di Madesimo. Ora gli abitanti di Campodolcino fanno sentire la loro voce: Da una settimana siamo isolati dal mondo. Mancano cibo e medicine. Nel paese della Valchiavenna abitano 1.500 persone che si trovano tagliate fuori dal mondo. Il dipartimento della Protezione civile ha attivato un comando speciale, che coinvolge diverse forze, per cercare di oviare all'isolamento, prima di tutto stradale. La Regione Lombardia ha chiesto lo stato d'emergenza al governo -tit\_org-



Clamoroso arresto a Livorno, contestati ben 47 casi di peculato

## Il capo della Protezione civile s'intascava i beni donati per solidarietà

[Redazione]

Libero ATTUALITÀ Clamoroso arresto a Livorno, contestati ben 47 casi di peculato Clamoroso arresto a Livorno, contestati ben 47 casi di peculato Il capo della Protezione civile s'intascava i beni donati per solidarietà Adoperava la macchina di servizio per scopi personali e, come non bastasse, riempiva il serbatoio delle proprie di carburante acquistato con la carta del Comune. Insomma, per l'accusa, faceva sistematica distorsione dei propri compiti di funzionario comunale. Dopo avere accertato 47 episodi, la squadra Mobile di Livorno, ha arrestato in esecuzione di una misura cautelare ai domiciliari con braccialetto elettronico, Riccardo Stefanini, funzionario della Protezione civile comunale. Peculato continuato e aggravato, le accuse contestate al funzionario. Dieci mesi di indagini, che sono tuttora corso. L'inchiesta della procura comincia il giorno prima della terribile alluvione di settembre 2017 che fa 9 morti a Livorno e scatena furiose polemiche sulla gestione dell'ufficio comunale di Protezione civile. Secondo quanto si apprende, la segnalazione effettuata appunto 24 ore prima della bomba d'acqua che metteginocchio la città, arriva dal sindaco Filippo Nogarini che da tempo ha notato anomalie nell'attività svolta dal funzionario ora agli arresti col braccialetto elettronico. Le accuse contro Stefanini, che è già stato sospeso e sottolineato il primo cittadino M5S, sono molto pesanti e se confermate saremmo davanti a comportamenti inqualificabili. E ancora: ho ricevuto una serie di segnalazioni per comportamenti tutt'altro che trasparenti della Protezione civile comunale. Ho immediatamente trasmesso le segnalazioni stesse alle forze dell'ordine e all'autorità giudiziaria. Ora la priorità è sostituire al più presto l'arrestato per garantire il perfetto funzionamento della Protezione civile comunale, indispensabile per la sicurezza dei cittadini. Riccardo Stefanini, già condannato in primo grado per lo stesso reato in relazione a fatti del 2009, è stato arrestato per il rischio di inquinamento delle prove. Gli investigatori sostengono che utilizzasse sistematicamente i mezzi di servizio per scopi privati, appropriandosi per consumo personale di beni e materiali ottenuti, a seguito di bandi pubblici, per esigenze di solidarietà della Protezione civile e usando per scopi personali anche la carta carburante del Comune. La polizia ha già ricostruito 47 casi di peculato e gli accertamenti proseguono. L'ultimo caso accertato, pro prio alla vigilia dell'arresto, riferiscono gli inquirenti, è il rifornimento di gasolio con la carta del Comune all'auto di servizio durante un viaggio di ritorno da Firenze ma contemporaneamente versando altro gasolio in una propria ténica che, come ha fatto molte altre volte, ha portato a casa per rifornire i propri veicoli personali a spese del Comune. Ma le indagini della procura vanno avanti e non si escludono altri colpi di scena sulle presunte "ruberie" del capo della Protezione civile. -tit\_org- Il capo della Protezione civile intascava i beni donati per solidarietà

## **Altro che Protezione civile, rubano pure la benzina**

*Manette a un funzionario di Livorno, contestati 47 casi di peculato*

[Daniela Fratini]

Altro che Protezione civile, rubano pure la benzina Manette a un funzionario di Livorno, contestati 47 casi di peculato di DANIELA FRATINI Il pieno di benzina coi soldi del Comune, auto di servizio per gli spostamenti privati e se ci scappava anche qualche oggetto di valore lasciato per le opere di solidarietà. Riccardo Stefanini, funzionario della Protezione civile del Comune di Livorno, ci aveva preso gusto e nonostante lo avessero già condannato in primo grado per episodi simili risalenti al 2009, aveva continuato imperterrito. In almeno 47 occasioni. Sistematicamente, secondo le indagini, ripeteva sempre gli stessi reati. L'ultima volta, poco prima dell'operazione che lo ha portato agli arresti domiciliari con braccialetto elettronico: durante un viaggio di ritorno da Firenze aveva versato gasolio in una propria ténica che, come spesso ha fatto durante le indagini, anche martedì aveva portato a casa per il successivo rifornimento dei propri veicoli a spese del Comune. Il reato contestato dalla Procura è quello di peculato continuato, aggravato dalla recidiva specifica. Nel 2009 Stefanini era già stato condannato per peculato in relazione a quattro casi accertati. L'inchiesta è nata la mattina prima dell'alluvione a settembre, quando il sindaco Filippo Nogarini denunciò alla polizia dopo il racconto di una funzionaria, una presunta mala gestione della protezione civile comunale. "Le accuse mosse dalla Procura della Repubblica nei confronti di Riccardo Stefanini sono molto pesanti, ha detto il sindaco, e se dovessero essere confermate saremmo davanti a comportamenti inqualificabili. Intanto il funzionario è stato sospeso dall'incarico. -tit\_org-

**La tragedia ad Almese in Bassa Val di Susa. Il torrente ingrossato dalla pioggia non ha lasciato scampo all'artista Sotto choc gli amici che lo riprendevano. La vittima aveva vent'anni, era arrivato alla scuola circense dal Brasile**

## **Video sulla corda sopra la cascata Cade e muore il talento delle acrobazie**

[Lodovico Poletto]

PRIMO PIANO MALTEMPO La tragedia ad Almese in Bassa Val di Susa. Il torrente ingrossato dalla pioggia non ha lasciato scampo all'artista Sotto choc gli amici che lo riprendevano. La vittima aveva vent'anni, era arrivato alla scuola circense dal Brasile Video sulla corda sopra la cascata Cade e muore il talento delle acrobazi REPORTAGE LODOVICO POLETTA ALMESE (TORINO) I viaggi a Londra e a Doha City in Qatar. La precarietà della vita dell'artista, la voglia di essere sempre il migliore. E perché no, anche divertirsi. Artur Cacciolari, 21 anni, straordinario artista circense come lo ha definito chi lo ha conosciuto in questi anni, è morto ieri in un laghetto di montagna, accanto a un cascata. Tentava di attraversarla attaccato a una fune: un lungo salto sotto una gigantesca colonna di acqua che scende potente da un'altezza di 14 metri. La Goja del Pis, località frequentatissima d'estate, ad Almese, in Bassa Val di Susa, pubblicizzato come uno dei dieci bacini naturali più suggestivi in cui fare il bagno in Piemonte. Insieme ad Artur, ieri, c'erano altri amici: stavano preparando un video per l'attività dell'acrobata. È complicato adesso stabilire come è andata davvero ed è troppo presto per farlo. Stabilire se le mani di Artur abbiano ceduto per la fatica e lui abbia perso la presa, oppure se quel diluvio che si è abbattuto in zona fin dal pomeriggio ha contribuito a rendere meno sicura la corda ancorata alla roccia, è assolutamente impossibile. Sta di fatto che Artur è precipitato nel lago sotto la cascata e da lì sotto non è più risalito a causa della massa d'acqua imponente, fangosa, piena di pietre e detriti che continuava a scendere sul suo corpo. Artur è stato scaraventato contro le rocce del laghetto. Erano le 19. Anche i pompieri, il soccorso alpino e gli uomini del Saf, arrivati dopo la chiamata degli amici rimasti sotto choc per quello che avevano visto, hanno fatto fatica a recuperare il suo corpo. Ci sono riusciti solo tre ore più tardi e dopo molti tentativi. Raccontare adesso la storia di Artur Cacciolari è come raccontare la storia di un sogno, quello di un ragazzo brasiliano cresciuto al Cirko Vertigo, scuola di arti circensi che ha sede a Grugliasco, nel Torinese, ma conosciuta in tutto il mondo. Ecco Artur era arrivato qui, da solo, è da solo viveva in una roulotte. Inseguendo quella sua voglia di esser il migliore, il più bravo tra gli artisti del circo, capace di salti impossibili, di evoluzioni perfette. Capace di farsi notare, di strappare quella definizione: Il più straordinario talento incrociato in questi anni. Al Vertigo era rimasto un anno, anche meno. Determinato. Fisico pazzesco. Preparatissimo. Uno che studiava nei dettagli ogni tipo di evoluzione prima di accingersi a provarlo in scena. Con la scuola aveva chiuso i rapporti nel dicembre del 2016 per andare a lavorare con "I Sonics", una compagnia torinese di artisti circensi contemporanei. Le evoluzioni erano la sua vita, scommettere sulla sua indiscutibile bravura era la sua cifra. Scriveva un mese fa sul suo profilo Facebook: When you don't know what's gonna happen in your life, and just live tre moment... quando non sai che ne sarà della tua vita e vivi ogni istante. A Grugliasco era rimasta la sua roulotte dove i carabinieri ieri sera sono andati a recuperare i documenti. E ora sono rimasti gli amici, quelli con cui ieri era andato a fare il filmato. Un primo dicono per presentarsi ad un altro gruppo di fama internazionale. La Goja del Pis, sul torrente Messa di Almese era il luogo perfetto. Suggestivo. Impressionante se la guardi da sotto, quando il sole scende a piccolo e alla montagna. Spaventoso ieri, giornata di pioggia violenta. Oggi il Messa faceva davvero impressione racconta Andrea Briotti, abitante nell'ultima casa prima del percorso pedonale per arrivare alla cascata. Sono andato a vedere com'era nel pomeriggio: mai visto in quelle condizioni, mi ha fatto paura. Artur Cacciolari, la vittima Il ragazzo, di origini brasiliane, studiava alla scuola del Cirko Vertigo -tit\_org-

## Tg3 - Terremoto, più tempo per scadenze fiscali e bollette

[Redazione]

Terremoto, più tempo per scadenze fiscali e bollette  
Scadenze fiscali e bollette: prorogata fino a gennaio 2019 la sospensione dei pagamenti per le popolazioni dell'Italia centrale colpite dal terremoto  
[14860419984267c6268de20bce6c44183928c77e1637b\_\_1\_] Scadenze fiscali e bollette: prorogata fino a gennaio 2019 la sospensione dei pagamenti per le popolazioni dell'Italia centrale colpite dal terremoto

## Arriva l'estate: piccoli #baywatch crescono

[Raffaele Dicembrino]

Arriva l'estate: piccoli #baywatch crescono. La Federazione Italiana Nuoto organizza per il 5 giugno la "Giornata del Nuoto e della Sicurezza Acquatica", nell'ambito del progetto "Per evitare un mare di guai". Il fulcro del progetto si svolgerà a Gaeta martedì mattina. In Italia ci sono 70 mila bagnini e 5 milioni di assistenti bagnanti praticanti. di Raffaele Dicembrino

Importante iniziativa per la sicurezza in mare giunge dalla FIN. Con l'arrivo della stagione estiva, la Federazione Italiana Nuoto organizza infatti la "Giornata del Nuoto e della Sicurezza Acquatica", nell'ambito del progetto "Per evitare un mare di guai" promosso per salvaguardare la vita umana, attraverso la diffusione della cultura dell'acqua e delle discipline natatorie e con la formazione degli assistenti bagnanti. Il fulcro dell'evento si svolgerà martedì 5 giugno presso la spiaggia di Serapo (Gaeta), fronte Hotel Mirasele, dalle ore 11.30 alle ore 13.30, con la simulazione di un'esercitazione di soccorso attraverso l'ausilio di pattini, unità cinofile, moto d'acqua, mezzi navali ed elicottero. L'esibizione di "Per evitare un mare di guai" s'inserisce in un contesto di tre giorni e coinvolgerà in convegni ed approfondimenti (come da programma allegato), rappresentati istituzionali, delle Capitanerie di Porto, della Protezione Civile, della Guardia Costiera e delle federazioni italiana, europea e mondiale. "In Italia ci sono 70.000 assistenti bagnanti e 5 milioni di praticanti - dichiara il presidente Paolo Barelli - Il tema della sicurezza acquatica è primario per la federazione. Noi sappiamo come formarli, ma il nostro compito è anche educare la cittadinanza. Bisogna avere rispetto e fiducia del mare e degli specchi d'acqua e nel contempo alimentare la percezione del pericolo e la prevenzione assicurando la diffusione di strumenti al servizio della sicurezza. Con questa manifestazione desideriamo sensibilizzare le istituzioni, affinché ogni specchio d'acqua sia controllato da professionisti ben addestrati. La nostra è una funzione educativa, è il cosiddetto salvamento didattico. Mettiamo a disposizione della collettività la nostra professionalità con l'obiettivo di vivere con serenità e coscienza ogni attività in acqua".

Il salvamento in Italia nasce ufficialmente il 28 settembre del 1899 nel palazzo comunale di Ancona con lo scopo di divulgare, con la pratica del nuoto, l'addestramento al salvataggio e al pronto soccorso. Da allora la Società Italiana Salvamento e le sue sezioni si distinsero per un'intensa attività educativa basata sull'insegnamento dei movimenti di nuoto, di corsi di salvamento e di pronto soccorso per asfittici (il programma di base fu adottato dalle Forze Armate). I corsi terminavano normalmente con delle competizioni e saggi di abilità natatoria e di soccorso. Nel 1936 la Società Italiana di Salvamento è confluita nella FIN divenendone una sezione, ovvero il Nuoto per Salvamento. Da questa sinergia sono derivati nel tempo risultati insperati soprattutto sul piano sociale al punto che le autorità di governo italiane nel 1960, a conclusione di un lungo e ponderato percorso decisionale, hanno riconosciuto il brevetto di Assistente Bagnanti marino della FIN Sezione Salvamento quale titolo valido a disimpegnare l'attività di assistente bagnanti. L'attività di salvamento in Italia - in sintonia con una costante ricerca di alta e specifica professionalità ed in linea con le mutate realtà sociali del Paese, sempre più finalizzate alla tutela dell'Ambiente e verso la Protezione Civile - si è ulteriormente attivata con un enorme impegno di risorse, nella realizzazione di centri federali di alta specializzazione per il soccorso e la sopravvivenza lacuale, in mare, fluviale e in caso di alluvioni; per garantire l'assistenza in elisoccorso con specifici progetti e programmi di pubblica utilità e con l'adeguamento di strumenti e mezzi al servizio degli operatori, tra i quali l'utilizzo delle moto d'acqua e dei cani per il salvataggio, che hanno rivoluzionato le operazioni di soccorso accelerando e perfezionando i tempi di intervento. Nell'ambito dell'organizzazione nazionale, la sezione salvamento della Federazione Italiana Nuoto riveste, attraverso i propri presidi su tutto il territorio, un ruolo determinante per la formazione, e successivamente per garantire l'aggiornamento, degli assistenti bagnanti; in sinergia con la Protezione Civile, la Guardia Costiera, i Vigili del Fuoco, la Croce Rossa Italiana, Regioni, Province e Comuni, anche nell'ambito di progetti per la tutela dell'ambiente marino. Con i suoi sforzi, unitamente alla formazione degli assistenti bagnanti e alla

promozione del nuoto, la Federazione Italiana Nuoto ha così consentito una progressiva diminuzione degli incidenti in acqua e delle morti per annegamento rendendo l'Italia uno dei paesi più sicuri del mondo. I risultati ottenuti nel campo della sicurezza della vita in acqua sono esempio positivo e modello da seguire per le altre associazioni mondiali che operano nel salvamento. L'impegno, la professionalità delle eccellenze impiegate dalla sezione salvamento della Federazione Italiana Nuoto, e gli standard qualitativi del percorso formativo, sono ormai riconosciuti a livello internazionale e parametri fondamentali dell'intero movimento, rappresentato a livello agonistico anche da Squadre Nazionali assolute e giovanili che negli ultimi anni si sono particolarmente distinte ai campionati mondiali ed europei. E' importante ricordare che nel 2018 un Italiano su 3 non sa nuotare! Solo il 39 % degli Italiani sa nuotare correttamente! Un Italiano su 2 non è capace a mantenersi a galla in acqua profonda! Il 70% degli Italiani fatica a mantenere gli occhi aperti sott'acqua al mare o in piscina! Il 93 % ritiene importante sensibilizzare i genitori e fornire loro strumenti educativi utili! Ma certe le statistiche non sono certo confortanti. Ma gli italiani non erano un popolo di 'poeti e navigatori?' (forse con il salvagente). -tit\_org- Arrivaestate: piccoli #baywatch crescono

## **Vetto (RE), escursionista accusa malore: trasportato in elicottero a Parma**

[Redazione]

Mercoledì 30 Maggio 2018, 15:01 Nel frattempo sono riprese le ricerche del settantunenne disperso al Passo del Cerreto che erano state sospese ieri sera. Nel primo pomeriggio di mercoledì 30 maggio, un uomo di sessant'anni, in escursione con amici, ha accusato malore su sentiero 676 nei pressi di Vetto (RE). I compagni di escursione hanno dato l'allarme chiamando il 118, il quale ha predisposto l'invio sul posto delle squadre territoriali del Soccorso Alpino, Elipavullo, Croce Verde di Castelnovo Monti e Vigili del Fuoco. I soccorritori hanno stabilizzato l'uomo e l'elisoccorso abilitato per interventi in ambiente impervio, con a bordo personale tecnico del CNSAS, ha trasportato l'uomo all'Ospedale Maggiore di Parma. Nel frattempo sono riprese le ricerche del settantunenne disperso al Passo del Cerreto che erano state sospese ieri sera. [red/mn](#) (fonte: Soccorso alpino Emilia Romagna)

## **Pescara, 200mila euro contro il dissesto idrogeologico**

[Redazione]

Mercoledì 30 Maggio 2018, 15:21 Il Genio Civile di Pescara ha disposto l'attuazione di tre interventi per opere di consolidamento di tre versanti in franall Genio Civile di Pescara ha disposto l'attuazione di tre interventi, per complessivi 200mila euro, per opere di consolidamento dei versanti in franariguardanti i dissesti sulla strada comunale Ginestre-Piano Vanardo a Civitavecchia (90mila euro), sull'area adiacente il cimitero a Villa Celiera (80mila) e sulla strada comunale Salle Nuova-Salle Vecchia in località Le Costea Salle (30mila).red/mn(fonte: Ansa)



## **Maltempo Toscana, allerta gialla per temporali su quasi tutta la Regione**

[Redazione]

Mercoledì 30 Maggio 2018, 15:42 Per domani, giovedì, il meteo dovrebbe migliorare con pressione in aumento con condizioni atmosferiche moderatamente instabili. Allerta gialla su quasi tutta la Toscana, ad eccezione della zona costiera meridionale, per pioggia e temporali forti fino alle 22:00 di oggi, mercoledì 30 maggio. La Sala operativa unificata della Regione Toscana ha emesso l'allerta a causa dell'aumento della nuvolosità con rovesci e temporali sparsi, anche di forte intensità, associati a occasionali colpi di vento e grandinate. I temporali sono previsti più frequenti sulle zone interne, ma possibili anche in prossimità della costa, in particolare quella centro-settentrionale. Per domani, giovedì, il meteo dovrebbe migliorare con pressione in aumento con condizioni atmosferiche moderatamente instabili. [red/mn](#) (fonte: Ansa, Regione Toscana)

## **Porto Marghera (VE): oggi simulazione di emergenza alla raffineria ENI**

[Redazione]

Mercoledì 30 Maggio 2018, 09:08 Oggi pomeriggio simulazione interna di emergenza all'Eni raffineria di Porto Marghera (VE)La Centrale operativa della Polizia locale rende noto che Eni Raffineria ha comunicato l'effettuazione, prevista per oggi, mercoledì 30 maggio, alle ore 15circa, di una simulazione interna di emergenza nel suo stabilimento in via deiPetroli, a Porto Marghera. Nel corso della simulazione, come previsto dal Pianodi Emergenza interno dell'impianto, verranno attivati i sistemi di allarme(sirene) e di comunicazione (altoparlanti).red/pc(fonte: Comune VE)

## **Passo del Cerreto: nessuna traccia del 71enne disperso. Ricerche sospese**

[Redazione]

Mercoledì 30 Maggio 2018, 10:51 Purtroppo, dopo giorni intensi di lavoro senza esito, sono state sospese le ricerche del settantunenne disperso da domenica al Passo del Cerreto Sospese da ieri sera e fino a nuove disposizioni, le ricerche del settantunenne disperso disperso nell'appennino reggiano nella zona del Passo del Cerreto, al confine con la provincia di Massa-Carrara. Decine di tecnici Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico per giorni hanno perlustrato canali e zone impervie in quota, mentre altre squadre hanno scandagliato boschi e praterie, anche con l'ausilio di unità cinofile da ricerca in superficie (UCRS) e supportati della Polizia di Stato che ha messo a disposizione un elicottero AB212 per effettuare sorvoli ricognitivi insieme ai nostri tecnici CNSAS. Purtroppo però non sono emersi elementi utili al ritrovamento del disperso, nonostante il grande impegno profuso da tutte le realtà coinvolte nelle operazioni: le ricerche erano iniziate domenica 27 maggio e ieri sera la decisione di sospenderle. [red/pc](#) (fonte: CNSAS ER - SAER)

## **Toscana, maltempo: pioggia e temporali, codice giallo fino alle 22.00 di oggi -**

[Redazione]

Mercoledì 30 Maggio 2018, 12:52 Attesi dalla tarda mattinata di oggi e fino alle 22, piogge e temporali su quasi tutta la Toscana. Codice giallo su quasi tutta la Toscana, ad eccezione della zona costiera meridionale, per pioggia e temporali forti dalla tarda mattinata fino alle 22.00 di oggi, mercoledì 30 maggio. Lo ha emesso la Sala operativa unificata della Regione Toscana a causa dell'aumento della nuvolosità con rovesci e temporali sparsi, anche di forte intensità, associati a occasionali colpi di vento e grandinate. I temporali sono previsti più frequenti sulle zone interne, ma possibili anche in prossimità della costa, in particolare quella centro-settentrionale. Domani, giovedì, pressione in aumento con condizioni atmosferiche moderatamente instabili. Per informazioni più dettagliate e per le norme di comportamento da tenere in occasione di tali fenomeni consultare la pagina <http://www.regione.toscana.it/allertameteo.red/pc> (fonte: Regione Toscana)

**- Ambiente: tornano i Luoghi del Cuore, al via censimento Fai 2018 (2) - Meteo Web - - - - -**

[Redazione]

Ambiente: tornano i Luoghi del Cuore, al via censimento Fai 2018 (2) A cura di AdnKronos 30 maggio 2018 - 14:53 [adn\_mw2-640x240] (Adnkronos) Già più di cento i comitati e i Comuni che nei primi mesi di quest'anno hanno preso contatto con il Fai per prepararsi a raccogliere voti: ci sono piccoli beni che rivestono un valore speciale per la loro comunità, molti beni rimasti lesionati a causa del terremoto e ci sono anche grandi edifici il cui recupero è reso difficile anche dalla necessità di attribuirgli una nuova destinazione d'uso, come ex carcere di Sant'Agata a Bergamo, scelta dall'attore Alessio Boni che ne è diventato il testimonial. Tra le novità di quest'anno, è stata istituita anche una sezione speciale dedicata ai luoghi d'acqua, come cisterne storiche, dighe, mulini e canali. E il bene che risulterà più votato riceverà un premio fino a 20 mila euro. Inoltre è stato avviato un progetto pilota con la Regione Puglia che coinvolgerà le scuole nella raccolta di almeno 2 mila voti a favore di un luogo del territorio. Per poter votare il proprio luogo del cuore basta accedere online al sito [www.iluoghidelcuore.it](http://www.iluoghidelcuore.it), o scaricare l'App Fai sullo smartphone oppure ci si può rivolgere alle filiali Intesa Sanpaolo in tutta Italia. Il bene che otterrà più segnalazioni riceverà un contributo di 50 mila euro; il secondo classificato riceverà 40 mila euro e il terzo 30 mila euro. Previsto anche lo stanziamento di ulteriori 5 mila euro per i luoghi che supereranno i 50 mila voti, mentre il luogo che raccoglierà più voti nelle filiali Intesa Sanpaolo e avrà raggiunto almeno 2 mila segnalazioni si aggiudicherà un contributo di 5 mila euro.

**- Coldiretti e Asnacodi: lo Stato è debitore nei confronti degli agricoltori - Meteo Web - - - - -**

[Redazione]

Coldiretti e Asnacodi: lo Stato è debitore nei confronti degli agricoltori L'allarme di Coldiretti e Asnacodi: Italia "rischia di perdere, senza una azione straordinaria, centinaia di milioni di risorse comunitarie" A cura di Filomena Fotia 30 maggio 2018 - 09:34 [agricoltura-1-640x429] Lo Stato è debitore nei confronti degli agricoltori di mezzo miliardo per il mancato versamento dei contributi per le assicurazioni contro le calamità nelle campagne: l'allarme è stato lanciato da Asnacodi (Associazione dei Consorzi di Difesa) e Coldiretti davanti al Ministero delle Politiche Agricole in via XX Settembre 20 nella Capitale dove sono giunti agricoltori provenienti da tutte le Regioni. Mentre ci si divide sull'Europa l'Italia rischia di perdere, senza una azione straordinaria, centinaia di milioni di risorse comunitarie destinate ad un intervento strategico per l'agricoltura italiana, di fronte agli ingenti danni provocati dai cambiamenti climatici. I problemi dell'economia reale incombono con gli agricoltori che dopo mesi di attesa sottolinea Asnacodi devono ancora riscuotere più di 500 milioni dall'Agea controllata dal Ministero delle Politiche Agricole per gli anni 2015-2016-2017 per le polizze assicurative contro i danni causati dal maltempo. A questo si aggiunge lo spreco di soldi degli agricoltori che sono costretti a pagare decine di milioni di interessi passivi per anticipare i contributi attraverso i consorzi di difesa. Occorre quindi precisa Asnacodi subito misure straordinarie per allineare i pagamenti, poiché le inefficienze della macchina pubblica non possono ricadere sulle imprese. Gli agricoltori sono ostaggi umani della burocrazia con un insopportabile scaricabarile e ping pong istituzionale tra società fallite e gare infinite che rischiano di travolgere le imprese ha affermato il presidente di Asnacodi Albano Agabiti nel chiedere l'intervento del presidente dell'Autorità anticorruzione Raffaele Cantone.

## **- Maltempo, tempesta sull'Île-de-France: le spettacolari immagini della torre Eiffel colpita da un fulmine [FOTO e VIDEO] - Meteo Web - - - - -**

[Redazione]

Maltempo, tempesta sull'Île-de-France: le spettacolari immagini della torre Eiffel colpita da un fulmine [FOTO e VIDEO] Tempesta sull'Île-de-France: una webcam ha catturato il momento in cui il fulmine colpisce il monumento simbolo di Parigi A cura di Beatrice Raso 30 maggio 2018 - 16:50 maltempo francia fulmine torre eiffel (2) 1/8 maltempo francia fulmine torre eiffel (2) maltempo francia fulmine torre eiffel maltempo francia fulmine torre eiffel maltempo francia fulmine torre eiffel maltempo franciamaltempo franciamaltempo francia GUARDA le altre FOTOGALLERY Maltempo, inverno a Torino: bufera di vento e grandine sulla città [FOTO e VIDEO] Frana Gallivaggio, Medesimo e Campodolcino ancora isolati: allarme cibo e medicine per 1.500 persone... Ondata di maltempo sulla Francia, in particolare a Parigi, dove la torre Eiffel è stata colpita da un fulmine. Una webcam ha catturato il momento in cui il fulmine si è abbattuto sul monumento parigino e le immagini sono diventate subito virali sul web. Ogni anno, la torre viene regolarmente colpita dai fulmini. È protetta in cima da alcuni parafulmini e ancora una volta è servita a proteggere la città. Secondo Météo France, questo mese è il mese di maggio che ha contato il più alto numero di impatti di fulmini al suolo dal 2000. Sui social circolano le foto della tempesta che ha colpito l'Île-de-France negli ultimi giorni, dalle immagini della torre, alle nuvole che incombevano sulle città. La tempesta ha anche allagato alcune stazioni della metropolitana. Tempesta su Parigi: torre Eiffel colpita da un fulmine [VIDEO]

**- Protezione Civile, Marini: "Con il nuovo Codice sistema più efficiente" - Meteo Web - - - - -**

[Redazione]

Protezione Civile, Marini: Con il nuovo Codice sistema più efficiente "Il nuovo Codice di protezione civile è un provvedimento atteso dal sistema di Protezione civile territoriale e nazionale e prende atto dei cambiamenti che sono intervenuti" A cura di Antonella Petris 30 maggio 2018 - 18:01 protezione civile nazionale Il nuovo Codice di protezione civile è un provvedimento atteso dal sistema di Protezione civile territoriale e nazionale e prende atto dei cambiamenti che sono intervenuti, riformando la Legge quadro in materia ormai datata all'inizio degli anni 90: è quanto ha detto la presidente della Regione Umbria e commissario straordinario alla ricostruzione, Catuscia Marini, intervenendo, a Foligno, al convegno sulle novità legislative introdotte. Il nuovo Codice ha aggiunto la presidente responsabilizza, ma anche chiarisce funzioni e competenze dei diversi livelli istituzionali, Regioni, Comuni e Stato, che sono chiamati ad intervenire nella gestione di Protezione civile. Inoltre dà grande valore al volontariato organizzato e formato soprattutto affronta i nodi dell'efficacia e dell'efficienza di un sistema che sia in grado di gestire tempestivamente e continuamente le emergenze di Protezione civile. Che non sono solo quelle straordinarie come può essere un terremoto ha spiegato Marini ma anche emergenze più quotidiane a cui siamo abituati, come ad esempio gli eventi calamitosi legati al cambiamento climatico o il maltempo che improvvisamente si abbatte su un territorio. In tutti questi casi ha proseguito deve esserci un sistema di Protezione civile territoriale preparato e pronto a gestire la quotidianità della risposta. La giornata di oggi ha aggiunto è un appuntamento formativo, ma è anche soprattutto occasione per mettere l'accento su quello che Umbria ha saputo fare negli anni e che oggi intendiamo rafforzare e migliorare. Certamente siamo stati a ripista di alcune scelte intelligenti, ha sottolineato Marini. Tra queste la presidente ha evidenziato la scelta di istituire il Centroregionale di Protezione civile, ma anche l'intesa che è stata sottoscritta tra Regione Umbria e le due prefetture di Perugia e Terni per gestire in maniera unitaria le sale operative ed il momento clou dell'emergenza. Credo ha concluso Marini che queste buone esperienze dovranno trovare risposta anche in un aggiornamento della legge regionale.



**- Allerta Meteo, allarme ESTOFEX per stasera in Italia: "grandine molto grossa e forti venti"**  
**- Meteo Web - - - - -**

[Redazione]

Allerta Meteo, allarme ESTOFEX per stasera in Italia: grandine molto grossa e forti venti Allerta Meteo, bollettino Estofex particolarmente preoccupante per stasera al Nord Italia e soprattutto nella pianura Padana centro/occidentale. Criticità anche nelle Regioni del Centro a cura di Peppe Caridi 30 maggio 2018 - 12:36 Satelliti Sat. Animati Fulminazioni Radar [Estofex-02-640x411] Allerta Meteo Anche il Centro ESTOFEX (European Storm Forecast Experiment) lancia allarme per il forte maltempo in arrivo sull'Italia nelle prossime ore. Allerta è di livello due per la pianura Padana centro/occidentale, e di livello uno per tutto il Centro/Nord. Il rischio è quello di violenti temporali con forti grandinate e venti intensi. Altri fenomeni estremi colpiranno varie aree d'Europa, in modo particolare le vicine Francia e Svizzera nelle zone di confine alpino con l'Italia. Massima precauzione nelle zone a rischio. Ecco le pagine utili per seguire la situazione meteo in tempo reale: Satelliti Satelliti Animati Situazione Fulminazioni Radar [Estofex-02]

## - Ciclone Sagar, Somalia: l'Onu stanziava 2,7 milioni di dollari - Meteo Web - - - - -

[Redazione]

Ciclone Sagar, Somalia: Onu stanziava 2,7 milioni di dollari  
Le Nazioni Unite hanno stanziato 2,7 milioni di dollari in favore della Somalia  
A cura di Filomena Fotia  
30 maggio 2018 - 13:02 [pioggia-rain-640x360]  
Le Nazioni Unite hanno stanziato 2,7 milioni di dollari in favore della Somalia in risposta all'emergenza causata dal passaggio del ciclone Sagar: lo ha reso noto il coordinatore per gli affari umanitari in Somalia. Secondo le stime ONU, oltre 750 mila persone sono state colpite dalle inondazioni e almeno 229 mila sono sfollate. Le alluvioni provocate dal ciclone Sagar hanno colpito anche Gibuti, dove si stima che siano state colpite tra le 20 e le 30 mila persone.

## Spazio, l'Asi (Agenzia spaziale italiana) compie 30 anni

[Redazione]

Spazio, Asi (Agenzia spaziale italiana) compie 30 anni il 4 luglio grande festa a Roma per celebrare l'anniversario Roma (askanews) Asi, Agenzia spaziale italiana compie 30 anni; era il 30 maggio 1988, infatti, quando con la legge n. 186 venne formalmente creato l'ente governativo nazionale, dipendente dal Ministero dell'Istruzione, con lo scopo di amplificare gli interessi e le competenze italiane in campo aerospaziale, raccogliendo l'eredità e l'esperienza dei primi passi fatti nel settore da personaggi illustri come, tra gli altri, Luigi Broglio (considerato il padre dell'astronautica italiana) o Carlo Buongiorno che fu anche il primo direttore generale dell'Asi. Nella corsa alla conquista dello Spazio, infatti, l'Italia ha sempre giocato un ruolo di primo piano. Secondo alcuni fu addirittura il terzo Paese, dopo Russia e Stati Uniti a inviare in orbita un proprio satellite, il San Marco 1, nel 1964. Da allora di passi avanti ne sono stati fatti tanti. Oggi l'Italia, anche grazie all'Asi, è un player fondamentale nel campo della ricerca aerospaziale; terzo contributore dell'Agenzia spaziale europea (Esa) dopo Francia e Germania e, attraverso la propria filiera industriale, ai primi posti nella produzione di moduli per la Stazione spaziale internazionale (Iss) nonché di sonde, satelliti e strumenti usati da tutte le agenzie spaziali del mondo, compresa la Nasa, per scopi di telecomunicazione, tutela ambientale e protezione civile e per l'esplorazione interplanetaria. Asi, inoltre, partecipa allo sviluppo del lanciatore Ariane 5 dell'Esa ed è il principale finanziatore del lanciatore italiano Vega. Attuale presidente dell'agenzia è il fisico Roberto Battiston. Per quanto riguarda le cosiddette missioni abitate, ovvero i voli di astronauti italiani, invece, l'esordio ci fu nel 1992 con la prima delle missioni Tethered, il satellite a filo, affidata a Franco Malerba che volò nello Spazio sullo Shuttle Atlantis con la missione Nasa Sts-46. Da quel primo volo, altri 6 astronauti italiani sono andati in orbita anche più di una volta: Maurizio Cheli, Umberto Guidoni, Roberto Vittori, Paolo Nespoli, Luca Parmitano e Samantha Cristoforetti. Il 4 luglio 2018 è prevista una grande cerimonia per festeggiare l'anniversario presso l'auditorium dell'Asi a Roma che, nell'occasione, verrà intitolato a Luigi Broglio con l'inaugurazione anche della Galleria Giovanni Bignami e la mostra fotografica sui 50 anni di Spazio italiano.

## Frana Gallivaggio, bloccate 1500 persone tra Madesimo, Campodolcino e San Giacomo Filippo

[Redazione]

di Redazione BlitzPubblicato il 30 maggio 2018 15:10 | Ultimo aggiornamento: 30 maggio 2018 15:10 [INS::INS]Frana Gavillaggio, bloccati 1500 persone tra Madesimo, Campodolcino e SanGiacomo FilippoFrana Gallivaggio, bloccate 1500 persone tra Madesimo, Campodolcino e SanGiacomo FilippoSONDRIO Restano bloccati [App di Blitzquotidiano, gratis, clicca qui,- Ladyblitz clicca qui Cronaca Oggi, App on Google Play], dopo la frana inValchiavenna, i 1.500 residenti dei paesi turistici di Madesimo, Campodolcino e parte dello stesso San Giacomo Filippo. Ieri, dopo 48 giorni di attesa, la frana di Gallivaggio si è distaccata dallependici della Valle Spluga. Tutto è successo intorno alle 16.30 di ieri pomeriggio, martedì 29 maggio. La frana, per fortuna, era prevista. E, sempre per fortuna, il santuario di Gallivaggio si è salvato.[INS::INS]Resta aperto il problema della viabilità e dell'isolamento in cui i 1500 residenti dei comuni di Campodolcino e di Madesimo si trovano da svariate settimane: la statale 36, unica via di comunicazione tra la Valle Spluga e laValchiavenna, resterà ancora chiusa al traffico a causa del rischio rappresentato dalle rocce non ancora cadute al suolo. Il Dipartimento della protezione civile ha fatto sapere che sta seguendo con attenzione l'evoluzione della situazione e, in continuo contatto con la Regione Lombardia e la Prefettura di Sondrio, ha provveduto all'attivazione del Comando operativo di vertice interforze della Difesa per garantire la massima assistenza alla popolazione interessata. Il Dipartimento, inoltre, è in attesa degli elementi da parte della Regione Lombardia per poter eventualmente procedere alla dichiarazione dello stato di emergenza, finalizzata all'attuazione di una viabilità temporanea e alternativa che ponga rimedio all'isolamento dei comuni di Madesimo e di Campodolcino.[INS::INS] La situazione di elevata criticità ed emergenza non cambia. Purtroppo a valle è scesa solo una parte del materiale in movimento, restano blocchi importanti e instabili che dovranno essere legati o demoliti per poi procedere con le opere di disassogio. Si legge in un comunicato del Comune di Madesimo -. Per questo motivo da domani si procederà alla riattivazione del sistema di monitoraggio e alla valutazione di quali interventi ora occorre realizzare. Non sarà un tempo breve, si tratta di un lavoro complesso, pericoloso e di altissima specializzazione. Sono in campo le migliori forze ed il massimo impegno. Intanto proseguiremo nell'iter necessario alla realizzazione del bypass provvisorio stradale quale via alternativa nel caso di ulteriore prolungata chiusura della strada statale: oggi è stato approvato il progetto esecutivo (realizzato in 10 giorni), martedì prossimo è convocata la conferenza di servizi decisoria al fine dell'ottenimento di tutti i pareri. Ora tocca a Roma, per il riconoscimento dello stato di emergenza da parte del consiglio dei Ministri che potrà presto far vedere il via all'opera che richiede 30/40 giorni di lavoro per la sua realizzazione. La Valle Spluga è in ginocchio, oggi si è aperta una nuova fase, prevista ed attesa nelle scelte degli amministratori. Il percorso non è finito. al più presto dobbiamo dare il via ai lavori che necessiteranno per uscire da questa drammatica situazione di emergenza.[INS::INS][INS::INS]

## Almese (Torino): salta la cascata mentre l'amico fa il video. 20enne cade e muore annegato

[Redazione]

di redazione BlitzPubblicato il 30 maggio 2018 23:20 | Ultimo aggiornamento: 30 maggio 2018 23:20  
[INS::INS][INS::INS]Almese (Torino): salta la cascata mentre l'amico fa il video. 20enne cade e muore annegato (Nella foto, la cascata di Goja del Pis, luogo della tragedia)TORINO Ha provato a saltare la cascata di un torrente nella bassa Valle di Susa. Una prova scellerata di abilità circense con amico che, telefonino alla mano, era pronto a immortalare impresa. Ma è finita in tragedia: il giovane è morto annegato nel piccolo lago che si forma ai piedi della cascata, ingrossato in questi giorni dai frequenti temporali.[App di Blitzquotidiano, gratis, clicca qui, -Ladyblitz clicca qui Cronaca Oggi, App on Google Play]amico è stato trovato in stato di choc e ipotermia: ora è ricoverato all'ospedale di Rivoli. La tragedia si è consumata ad Almese (Torino) in una zona di mezza montagna, molto frequentata in estate da chi cerca refrigerio dal caldo. Da una primaria costruzione sembra che i due volessero immortalare impresa realizzando un video con il telefono cellulare, una moda molto in voga tra giovani e menogiovani, anche a costo della propria incolumità.[INS::INS]La località è la Goja (come si dice pozza in piemontese) del Pis (in dialetto cascata) dove il torrente Messa forma un laghetto di una trentina di metri di diametro dopo un salto tra le rocce. Alla Goja del Pis si arriva percorrendo a piedi un sentiero segnalato e dotato di punti panoramici, tra i boschi, dopo una camminata di una ventina di minuti dall'abitato di Almese. Lì i due giovani, appassionati di arti circensi, hanno deciso di provare alcuni esercizi imparati frequentando una scuola di circo. Il salto però non è riuscito e i due sono precipitati nell'acqua gelida. Il sopravvissuto ha dato l'allarme dopo essersi trascinato fuori dall'acqua ma all'arrivo dei soccorsi per amico non era più nulla da fare. Non è stato neppure facile recuperare il corpo, per la corrente del fiume ingrossato dalle ultime piogge.[INS::INS]Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco di Almese e il Soccorso Alpino e Speleologico di Bussoleno, con squadre terra e un elicottero. Il sopravvissuto è stato portato con elicottero a Rivoli. Sull'esatta dinamica dell'incidente sono in corso gli accertamenti dei carabinieri della compagnia di Rivoli. Quello di Almese non è il primo caso di un giovane morto per fare una foto o un video. Lo scorso luglio in Sardegna una quindicenne ungherese è annegata in mare mentre con il cellulare si stava scattando un selfie. Nel marzo 2016, invece, un sedicenne napoletano è morto mentre facendo giochi equilibrio su binari della ferrovia, forse per scattare un selfie al sopraggiungere del treno.[INS::INS][INS::INS]

## Palagiustizia di Bari, aule nelle tende Anche il sindaco testimone

[Redazione]

Decaro: Sapevo cheudienza sarebbe stata rinviata, ma sono venuto lo stesso per testimoniare il disagio che vivono i cittadini di fronte alla Giustizianella tendopoli di Redazione OnlinediA-A+[icon\_fake][10747110-k] shadow Stampa Ascolta Email La legge uguale per tutti e anche per il sindaco e, in quanto cittadino, oggi dovevo testimoniare in un processo. Sapevo cheudienza sarebbe stata rinviata ma sono voluto venire proprio a testimonianza del disagio che vivono i cittadini nei confronti della Giustizia che si svolge all'interno di una tendopoli. Il sindaco di Bari, Antonio Decaro, ha partecipato oggi in una delle tende allestite dalla Protezione civile regionale nel parcheggio sterrato del Palagiustizia di via Nazario dichiarata inagibile, all'udienza di rinvio di un processo penale in cui lui e il Comune sono costituiti parte civile. Si tratta del processo relativo alle minacce ricevute da un 26enne barese tramite un post su Facebook con riferimento alla polemica sulle fornacelle abusive. Il 13 maggio 2016, all'indomani della festa patronale di San Nicola, il giovane - ora imputato per diffamazione e minacce - scrisse sul profilo pubblico del sindaco frasi del tipo pezzo di m... bastardo, devi morire, sono pronto alla guerra, riferendosi all'ordinanza del sindaco che vietava gli abusivi sullungomare di Bari. A seguito di quelle minacce Decaro ottenne anche la scorta. Il processo è stato rinviato al prossimo 14 novembre. 30 maggio 2018 | 10:37 RIPRODUZIONE RISERVATA

## Frana Gallivaggio, testimonianza choc: «Investiti dalla polvere non si respirava»

[Redazione]

3 minimmagine del crollo che non ha compromesso torre campanaria e santuario Gallivaggio, la frana grazie il santuario / VIDEO Frana di Gallivaggio (Orlandi) Collassa la frana a Gallivaggio, pioggia di terra e sassi: paura in Valchiavenna / VIDEO Per aggirare la frana un cammino di mezz'ora (Orlandi) Prigionieri della frana di Gallivaggio Frana Gallivaggio Frana Gallivaggio La frana di Gallivaggio accelera, di nuovo chiusa la Statale 36 Frana Gallivaggio Frana Gallivaggio Frana di Gallivaggio, il turismo? Incassi crollati Sertori con Fontana (Orlandi) Sertori con Fontana (Orlandi) Frana del Gallivaggio, a Campodolcino una pista salva-turismo Sertori con Fontana (Orlandi) Sertori con Fontana (Orlandi) Frana di Gallivaggio: la Regione formalizza lo stato di emergenza Frana Frana Frana di Gallivaggio, Lombardia chiede lo stato di emergenza sondrio, 30 maggio 2018 - Ho visto rotolare un sasso singolo, subito dopo è crollata la frana intera. Siamo stati investiti da una polvere densa, non si riusciva a respirare, sentivamo il sapore di terra in bocca. Ci siamo rifugiati in auto finché si è posata. Eric Oberhammer, addetto alla sicurezza sulla strada, è un testimone del crollo della frana di Gallivaggio, a cui ha assistito ieri pomeriggio, intorno alle 16.30 in zona Castagneto. Ha visto con i suoi occhi la grande massa di detriti che incombeva sulla Valle rotolare, accompagnata da un forte rumore di sgretolamento. Si tira, quindi, un sospiro di sollievo, perché gran parte della massa rocciosa che minacciava gli abitanti della Valchiavenna, è finalmente scesa. Si parla dell'80%. È andata bene afferma a caldo Severino De Stefani, sindaco di San Giacomo Filippo e presidente della Comunità montana Valchiavenna Le rocce sono state bloccate per la maggior parte dal vallo, il lavoro fatto per fermare il crollo del materiale è stato quindi efficace. Il santuario e il ponte sono stati investiti da un importante polverone, ma fortunatamente senza danni. Si temeva che il crollo creasse una devastazione. Ma non è stato così. Ora resta da far crollare qualche masso, ma la crisi è rientrata. Possiamo per tornare a respirare. Il Comune che ha subito i disagi più consistenti in questo periodo è, però, quello di Campodolcino, come spiega il sindaco Enrica Guanella: Siamo stati sollevati di apprendere del crollo perché buona parte della frana è scesa, però la soluzione non è ancora risolta. I disagi per gli abitanti di Campodolcino ancora si avvertono. Ma il fatto che sia sceso tanto del materiale che era sospeso, accelera il processo. Per cui cominciamo a vedere un spiraglio in fondo al tunnel. Quindi speriamo in una risoluzione nel breve periodo. Siamo felici se sia salvato il nostro santuario, il cuore della Valle dei suoi abitanti. Si possono escludere grossi danni alle infrastrutture ha detto Luca Della Bitta, presidente della Provincia Occorrerà continuare in questo lavoro perché la situazione non è risolta. Ci sono ancora importanti massi sul versante e, quindi, bisognerà capire come evolverà la situazione nelle prossime ore e quali interventi mettere in atto. La frana era in fortissimo movimento da ieri, con valori mai registrati prima, la preoccupazione che scendesse è stata confermata. Frana di Gallivaggio (Orlandi) Frana di Gallivaggio (Orlandi) Frana di Gallivaggio (Orlandi) di LAURA TADDEI Riproduzione riservata

## San Marco dei Cavoti: incendio in casa, muore anziana, marito ferito

[Redazione]

Tragedia a San Marco dei Cavoti dove M.A.I, 60enne del posto, è stata trovata morta a causa di un incendio sviluppatosi, per causa in corso di accertamento, nella sua abitazione. incendio si è verificato poco dopo le 5 di stamattina, coinvolto anche il marito che è stato curato a San Marco e ha riportato alcune ferite. Sul posto sono intervenuti carabinieri, Vigili del Fuoco, i sanitari del 118 e ambulanze.



## Pompei, emergenza fiume Sarno: scatta l'operazione sicurezza

[Redazione]

Pompei. Emergenza fiume Sarno: scatta l'operazione sicurezza. Divieto di transito a metà su via Ripuaria. Agenti municipali a lavoro per evitare che il traffico vada in tilt. Dopo il braccio di ferro tra Comune di Pompei e Regione Campania, questa mattina, è partita la potatura dei pioppi su via Ripuaria. Per evitare eccessivi disagi, il colonnello Gaetano Petrocelli al comando della polizia municipale, ha disposto un piano traffico straordinario: a partire dalle 9, interruzione a via Ripuaria, altezza via Molinelle; alternativa via Ripuaria, per i veicoli leggeri che provengono da Scafati e sono diretti a Castellammare, sarà data da via Molinelle, via Carrara, via Casone o via Fontanelle, poi ci si potrà immettere di nuovo su via Ripuaria. Per chi, invece, proviene da Castellammare di Stabia, può transitare per via Fontanelle, per via Casone o per via Messigno. Si confluisce poi su via Carrara. Il traffico ritornerà regolare intorno alle ore 17. L'intervento di potatura è stato necessario per rendere la strada che costeggia il Sarno più agevole e sicura. I rami degli alberi, infatti, in molti tratti impediscono la visuale e possono essere causa di incidenti. Il colonnello Petrocelli ha affiancato al piano traffico straordinario il potenziamento delle unità operative su strada, al fine di garantire una viabilità scorrevole sull'arteria di collegamento tra Pompei, Scafati e Castellammare di Stabia. Ora siamo più tranquilli dice il Comandante dei Vigili Urbani ma non sarà un'operazione veloce. Ci vorrà un mese e ci saranno disagi. Ma è un lavoro che va fatto assolutamente per l'incolumità di chi passa ogni giorno su quella strada. Start dalla rotatoria, dunque, e lavori che procederanno in direzione Castellammare. Si chiuderà con il tratto che, invece, va verso Scafati. Stamattina primo intervento in un punto che è ormai un tragico simbolo della pericolosità di quella strada: la rotatoria del cavalcavia Morese, dove nel novembre del 2013 persero la vita Nunzia Cascone e Anna Ruggirello. 72 i pioppi sui quali si interverrà. Per 13 alberi è previsto l'abbattimento. Mentre gli altri verranno potati dalla Sma Campania. La Protezione Civile di Napoli ha messo a disposizione tutti i mezzi impiegati nell'operazione.

## Campi Flegrei, nuova ipotesi sul bradisismo: ?Dovuto al gas?

[Redazione]

Nuova ipotesi sul fenomeno del sollevamento e abbassamento del suolo (bradisismo) dei Campi Flegrei, avvenuto negli ultimi 33 anni: sarebbe dovuto all'afflusso e al deflusso di gas e non alla migrazione di magma verso la superficie. Lo indica lo studio pubblicato sulla rivista Nature Scientific Reports da Istituto Nazionale di Vulcanologia (Ingv)- Osservatorio Vesuviano, università della Campania Luigi Vanvitelli e l'Istituto di Fisica del Globo di Parigi. I ricercatori hanno analizzando i dati raccolti negli ultimi 37 anni sulla composizione geochimica delle fumarole di Solfatara e Pisciarelli, e sulla deformazione del suolo della caldera del supervulcano dei Campi Flegrei. In base all'analisi, si ipotizza, ha rilevato Roberto Moretti dell'Istituto di Fisica del Globo di Parigi, che il fenomeno bradisismico attuale, caratterizzato da tassi di sollevamento molto più bassi rispetto a quelli osservati tra il 1983 e il 1984, sia dovuto all'arrivo di gas magmatici dal serbatoio principale, localizzato a circa 8 chilometri di profondità. Invece i dati indicano che il fenomeno di sollevamento del suolo osservato nel periodo compreso dal 1983 e il 1984 era compatibile con una migrazione di magma negli strati più superficiali, a circa 3-4 chilometri di profondità. Questo fenomeno, ha spiegato Giuseppe De Natale, dell'Ingv, non si evidenzia dall'elaborazione dei dati dal 2000 a oggi e quindi escluderebbe, per l'attuale bradisismo, l'ipotesi di iniezione di magma verso la superficie. La risalita dei gas dal serbatoio profondo avrebbe innalzato la temperatura del sistema e disseccato la parte bassa degli acquiferi superficiali che risultano, così, caratterizzati da un contenuto di anidride carbonica superiore rispetto al passato. La ricerca, precisa l'Ingv, ha una valenza scientifica, priva al momento di immediate implicazioni in merito agli aspetti di protezione civile e ricorda che altri studi propongono interpretazioni del fenomeno diverse. Pertanto, allo stato attuale delle conoscenze, non è possibile ottenere un'interpretazione certa e univoca dei processi attualmente in atto. Mercoledì 30 Maggio 2018, 18:50 - Ultimo aggiornamento: 30-05-2018 18:50 RIPRODUZIONE RISERVATA

## Maltempo: in Veneto ancora stato di attenzione per temporali

[Redazione]

Venezia, 30 mag. (AdnKronos) - Il Veneto è ancora interessato da condizioni di instabilità. Sulla base delle previsioni meteo, il Centro Funzionale Decentrato della Protezione Civile Regionale ha confermato lo Stato di Attenzione per possibili criticità idrogeologiche, dalle ore 14.00 di oggi alla ore 8.00 di domani, in quasi tutti i bacini idrografici, esclusi quelli del Basso Piave, Sile e Bacino scolante in laguna (Vene-F) e del Livenza, Lemene e Tagliamento (Vene-G). Permane infatti una circolazione ciclonica su Spagna, Francia e Mediterraneo occidentale, con masse d'aria calda e umida sulla regione. Questo determina ancora dei tratti di instabilità sul Veneto, con possibilità di locali rovesci temporali, specie sulle zone montane, pedemontane e pianura interna. Sebbene l'instabilità sia un po' minore dei giorni precedenti, non si possono escludere isolati fenomeni intensi sulle zone indicate. Visti i fenomeni meteorologici previsti le possibili criticità idrogeologiche sono riferite allo scenario per temporali forti.

## Maltempo: in Veneto ancora stato di attenzione per temporali

[Redazione]

Venezia, 30 mag. (AdnKronos) - Il Veneto è ancora interessato da condizioni di instabilità. Sulla base delle previsioni meteo, il Centro Funzionale Decentrato della Protezione Civile Regionale ha confermato lo Stato di Attenzione per possibili criticità idrogeologiche, dalle ore 14.00 di oggi alla ore 8.00 di domani, in quasi tutti i bacini idrografici, esclusi quelli del Basso Piave, Sile e Bacino scolante in laguna (Vene-F) e del Livenza, Lemene e Tagliamento (Vene-G). Permane infatti una circolazione ciclonica su Spagna, Francia e Mediterraneo occidentale, con masse d'aria calda e umida sulla regione. Questo determina ancora dei tratti di instabilità sul Veneto, con possibilità di locali rovesci temporali, specie sulle zone montane, pedemontane e pianura interna. Sebbene l'instabilità sia un po' minore dei giorni precedenti, non si possono escludere isolati fenomeni intensi sulle zone indicate. Visti i fenomeni meteorologici previsti le possibili criticità idrogeologiche sono riferite allo scenario per temporali forti.

## Vittorio Feltri a valanga su Sergio Mattarella: "L'Italia ? un manicomio e lui..."

[Redazione]

"L'Italia è un manicomio. Mattarella, nomen omen". Sintetico ed efficace come sempre, il direttore di Libero Vittorio Feltri inquadra la situazione politica: una gabbia di matti, più o meno. Mettendo nel mirino il presidente della Repubblica, che considera il principale responsabile del caos istituzionale che si è scatenato in Italia negli ultimi giorni, in cui pare non averne azzeccata una.

## Frana Gallivaggio: Regione Lombardia rinnova richiesta stato di emergenza

[Redazione]

Milano, 30 mag. (AdnKronos) - Il presidente della Regione Lombardia, Attilio Fontana, ha rinnovato, con una lettera al capo dipartimento della Protezione civile nazionale la richiesta dello stato di emergenza per la frana che ha colpito Gallivaggio, in provincia di Sondrio. "Regione Lombardia, Provincia, Comunità Montana e amministrazioni comunali hanno fatto e stanno facendo tutto il possibile - ha detto l'assessore regionale al Territorio e Protezione Civile - dimostrando sin da subito vicinanza nei confronti della popolazione coinvolta garantendo risorse, personale, supporto tecnico e logistico. Ora tocca al governo centrale dichiarare l'indispensabile stato di emergenza in queste ore difficili per la popolazione della Valchiavenna. Ad oggi infatti la dichiarazione dello stato di emergenza che è assolutamente indispensabile per accelerare tutte le procedure per la costruzione di una pista di collegamento con le popolazioni isolate, anche al fine di garantire la tenuta della stagione turistica, non è ancora pervenuta". Per l'assessore "è necessario sollecitare nuovamente il riconoscimento dello stato di emergenza in modo da poter procedere con la massima urgenza all'avvio dei lavori per il tracciato alternativo provvisorio e per poter attivare le necessarie misure a sostegno della popolazione locale e delle attività economiche e produttive della valle, anche per salvaguardare la situazione turistica estiva".

## Previsioni meteo, ancora temporali. Weekend con il sole, ma...

[Redazione]

4 min Frana di Gallivaggio (Orlandi)Frana Gallivaggio: paura in Valchiavenna. Ancora isolati 1.500 residenti /VIDEO E FOTOMilano, 30 maggio 2018 - Le previsioni meteo per il resto della settimana?Temporali (tanti) e sole nel fine settimana (ma non mancherà un po' di instabilità) Le regioni settentrionali, e a tratti anche quelle centrali, rimarranno esposte fino a giovedì alle correnti instabili richiamate da un'area di bassa pressione posizionata sull'Europa Occidentale. In questi settori dell'Italia, infatti, saranno frequenti gli episodi temporaleschi, fenomeni localmente anche di forte intensità. Situazione più stabile al Sud, dove i fenomeni riguarderanno principalmente le aree interne e montuose. Le temperature, spiegano i meteorologi del Centro Eson Meteo, restano ovunque al di sopra delle medie stagionali, in particolare al Nord Est e al Centro Sud. Venerdì si andrà incontro a condizioni di tempo più stabile, in particolare sulle regioni centro-meridionali. Un vasto anticiclone mantiene tempo stabile ed estivo su Balcani, Germania, Scandinavia ed est EU, fino alla Russia. Sui settori occidentali persiste una circolazione ciclonica centrata sulla Penisola Iberica, che tende ad allungarsi verso Europa centrale # satellite #29 maggio pic.twitter.com/7UZm41zbxK CentroEsonMeteo (@EsonMeteo) 29 maggio 2018 Oggi al Sud e nelle isole non mancheranno schiarite anche ampie, qualche apertura al mattino anche al Nord Est, specie lungo le coste venete; altrove maggiore nuvolosità. Al mattino locali piogge in Piemonte e isolati temporali nel Lazio. Nel pomeriggio numerosi rovesci e temporali in sviluppo su quasi tutto il Nord e nelle zone interne del Centro, ma meno probabili nelle Venezie. Isolati temporali possibili anche sui rilievi del Sud. Alla sera ancora rischi di rovesci o temporali al Nord Ovest, anche di forte intensità su Piemonte e ovest Lombardia. Venti in prevalenza deboli. Temperature in lieve calo al Sud e in Sicilia, zone dove ieri sono stati superati i 30 con picchi di 33 a Trapani, 32 a Napoli e Taranto. Frana Gallivaggio: paura in Valchiavenna. Ancora isolati 1.500 residenti /VIDEO E FOTO Giovedì al mattino un po' di nubi al Nord Ovest e sull'alta Toscana, abbastanza soleggiato nel resto dell'Italia. In Piemonte e Liguria saranno possibili alcuni rovesci isolati. Nel pomeriggio sviluppo di qualche fenomeno di instabilità lungo l'Appennino, con rovesci e temporali isolati al Nord, più probabili a ridosso dei rilievi e sul Piemonte. Temperature senza grandi variazioni, in generale al di sopra della norma e di stampo estivo. "Nella seconda parte della settimana il tempo migliora" Da venerdì attenuazione dell'instabilità sulle regioni settentrionali, dove le precipitazioni saranno confinate in generale sulle zone montuose e meno probabili in pianura, grazie a una probabile timida rimonta dell'alta pressione anche verso il Nord Italia. Venerdì il tempo tenderà in generale a migliorare e eventuali precipitazioni a carattere isolato potranno interessare le zone montuose e la Liguria centrale. Durante il fine settimana il tempo sarà abbastanza soleggiato soprattutto al Centro Sud, mentre potrà permanere un po' di instabilità su Alpi, Prealpi e localmente sull'Appennino centro-settentrionale. Anche 3bmeteo.com dice che nella seconda parte della settimana l'alta pressione si rafforzerà sul Mediterraneo; le condizioni di instabilità, seppur presenti, si andranno attenuando e saranno confinate solo su Alpi, Prealpi, pedemontane in maniera più sporadica sull'Appennino. "L'avvio di giugno si presenterà tipicamente estivo con le condizioni meteo all'insegna del sole prevalente su gran parte dello Stivale eccetto per qualche locale fenomeno. Le temperature in aumento potranno portarsi sopra le medie stagionali, ma con caldo senza particolari eccessi". Lettera analogica che di ilmeteo.it Meteo WEEKEND: Caldo a 33 C, ma occhio ai FOCOLAI TEMPORALESCHI specie Domenica, vediamo dove [VIDEO+MAPPE] <https://t.co/fCWKYogXu8> <https://t.co/q2qHsuF3id> #meteo via @ilmeteoit IL METEO.it (@ilmeteoit) 30 maggio 2018 Riproduzione riservata

## Roma, entra in ascensore ma precipita nel vuoto. Donna muore sul colpo

[Redazione]

2 min Roma, 30 maggio 2018 Tragedia a Roma dove una donna è precipitata per sei piani nella tromba dell'ascensore ed è morta. È accaduto questo pomeriggio, intorno alle 15,30, in viale Regina Margherita, nel quartiere Nomentano. Il palazzo di Via Regina Margherita a Roma (Ansa) Secondo quanto riferiscono i vigili del fuoco, Elena Pacifici di 77 anni - che abitava al primo piano del palazzo - avrebbe aperto la porta dell'ascensore senza accorgersi che la cabina non si trovava al piano. Il volo dal sesto piano è stato fatale e, nonostante l'arrivo immediato dei soccorsi, per la donna non c'era più niente da fare. A dare l'allarme è stato il portiere che ha sentito un forte boato. Sul posto, oltre la squadra dei vigili del fuoco del comando di Roma, è arrivato anche il nucleo Speleo alpino fluviale che ha recuperato il corpo della donna deceduta nella caduta. Personale dei soccorsi e Carabinieri (Ansa) Sul luogo della disgrazia sono intervenuti i carabinieri della compagnia Parioli per accertare la dinamica dell'incidente. Secondo le prime ricostruzioni l'ascensore era fermo al settimo piano mentre la donna al sesto e, quindi, le porte della cabina non si sarebbero dovute aprire. L'elevatore è stato posto sotto sequestro e i carabinieri indagano per accertare se si sia trattato di un incidente o di un suicidio. Riproduzione riservata



## Almese, precipita da cascata mentre gira un video. Morto ventenne

[Redazione]

2 min Torino, 30 maggio 2018 - Una 'prova di abilità' o il gusto di voler girare un video spettacolare. E' però finito in tragedia il tentativo di saltare una cascata da parte di un ventenne ad Almese (Torino), nella bassa valle di Susa. Il giovane è morto annegato in un piccolo lago ingrossato, in questi giorni, dai frequenti temporali. Ricoverato, in stato di choc e in ipotermia, l'amico (anche lui ventenne) che era con lui e che ha dato l'allarme. La tragedia è accaduta in una zona di mezza montagna, molto frequentata specialmente d'estate, nella bassa valle di Susa. La località è la Goja del Pis (in dialetto piemontese 'pozza della cascata'), dove il torrente Messa forma un laghetto di una trentina di metri di diametro dopo un salto tra le rocce. Per raggiungere il posto bisogna percorrere a piedi un sentiero segnalato ed dotato di punti panoramici, tra i boschi, dopo una camminata di una ventina di minuti dall'abitato di Almese. Secondo una prima ricostruzione, i due ragazzi, appassionati di arti circensi, hanno deciso di provare alcuni esercizi imparati frequentando una scuola di circo. Sembra anche che i due volessero immortalare l'impresa realizzando un video con il telefono cellulare. Il salto però non è riuscito e i due sono precipitati nell'acqua gelida. Il sopravvissuto ha dato l'allarme dopo essersi trascinato fuori dall'acqua, ma all'arrivo dei soccorsi per l'amico non c'era più nulla da fare. Non è stato neppure facile recuperare il corpo, per la corrente del fiume ingrossato dalle ultime piogge. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco di Almese e il Soccorso Alpino e Speleologico di Bussoleno, con squadre terra e un elicottero. Il sopravvissuto è stato portato con l'elicottero all'ospedale di Rivoli. Riproduzione riservata

## Iran, la siccità impoverisce i contadini, l'accusa: "I politici corrotti permettono le deviazioni dell'acqua"

[Redazione]

BEIRUT - Dall'inizio dell'anno sono scoppiate numerose proteste in Iran a causa della siccità nelle zone aride del Paese. Le dimostrazioni sono state relativamente contenute, per ora, limitate alla zona di Isfahan e alla provincia del Khuzestan, nell'ovest iraniano. Contenute, ma significative, perché evidenziano l'esistenza di una questione vitale per la popolazione che vive d'agricoltura. Va ricordato, a questo proposito, che il 30% dell'economia nazionale affida le sue sorti alle attività rurali. Le manifestazioni. La siccità è un dramma che già in altri Paesi, come la Siria, ha avuto un peso determinante nell'esplosione delle prime rivolte, poi degenerata nella guerra civile. In alcuni video diffusi on-line si vedono le manifestazioni che hanno avuto luogo in una città vicino a Isfahan. Nella prima protesta, all'inizio di marzo, alcune decine di contadini si erano radunati con slogan tanto chiari, quanto provocatori: "Morte agli agricoltori, lunga vita agli oppressori", si leggeva in alcuni striscioni. Tutto questo però senza provocare particolari reazioni da parte delle autorità. Nel corso di una manifestazione successiva, sempre documentata da video fatti poi circolare in Rete, la tensione era salita. Nelle immagini si vede infatti la polizia caricare gli agricoltori, apparentemente più numerosi, poi dispersi con gas lacrimogeni. "La corruzione e le deviazioni dei corsi d'acqua". I contadini accusano i politici locali di essere corrotti e permettere che l'acqua venga deviata dai loro campi in cambio di tangenti. Così, mentre le proteste dei mesi scorsi nelle grandi città sono state scatenate dai prezzi elevati e dalla corruzione dello Stato, nelle aree rurali la mancanza di accesso all'acqua è stata fondamentale nello spingere la gente nelle piazze. Secondo l'Organizzazione meteorologica della Repubblica Islamica dell'Iran, circa il 97% del territorio del Paese è colpito dalla siccità. Le città e i villaggi attorno a Isfahan sono stati duramente colpiti dalla siccità e dalle deviazioni improprie dell'acqua, già molti abitanti si sono trasferiti nelle città maggiori. Aggiunge Hadi Ghaemi, direttore del Centro per i diritti umani in Iran: Nessuno si occupa di loro. E persone vicine al Presidente Rouhani mi hanno detto che il governo non sapeva nemmeno che esistesse una situazione del genere. Lo scorso anno, un rapporto delle Nazioni Unite affermava che: la penuria d'acqua è acuta; il sostentamento agricolo non è più sufficiente. Senza altre opzioni, molte persone hanno già abbandonato il luogo abituale di residenza, scegliendo un futuro incerto. Le contromisure del governo. Le manifestazioni, almeno, hanno ottenuto il risultato di far entrare la questione siccità nell'agenda politica. Rouhani è la guida suprema dell'Iran, l'Ayatollah Ali Khamenei, nei loro discorsi per il Nowruz (il capodanno iraniano n.d.r), hanno parlato della siccità come un problema che deve essere affrontato, condannando manifestazioni illegali e violenze. Nella televisione di Stato iraniana, intanto, circola uno spot che incoraggia i cittadini a non sprecare l'acqua. Mostra l'immagine di un uomo seduto su una sedia nel mezzo di un deserto con lo slogan: "La siccità è più vicina di quanto si pensi. Dopo le proteste di gennaio, dunque, Rouhani ha ripetutamente affermato che il governo farà tutto il possibile per affrontare il problema. Le forze di sicurezza iraniane sono consapevoli, infatti, del potenziale esplosivo per la stabilità sociale rappresentato dalla mancanza d'acqua. Yahya Rahim Safavi, un alto comandante della Guardia Rivoluzionaria, ha osservato in un discorso pubblico a fine febbraio che l'acqua svolgerà un ruolo chiave per la sicurezza nazionale e regionale. L'arresto di ambientalisti. Alla fine di gennaio, Kavous Seyed-Emami, direttore della Persian Wildlife Heritage Foundation, e altri sei ambientalisti sono stati arrestati. Due settimane più tardi le autorità hanno dichiarato che Seyed-Emami si è suicidato in carcere, dopo aver confessato di essere una spia per gli Stati Uniti e per Israele. La sua famiglia ha rigettato l'accusa. La TV di Stato in seguito ha trasmesso un servizio in cui si afferma che Seyed-Emami e i suoi colleghi stavano raccontando ai nemici dell'Iran che il Paese non poteva più mantenere la produzione agricola nazionale a causa della mancanza d'acqua ed era costretto a importare cibo.

## C'è uno Stato europeo che a breve cambierà nome: l'accordo è vicino

[Redazione]

Approfondimenti Theodorakis, il compositore greco che vuole cambiare il nome della Macedonia 4 febbraio 2018  
Manifestanti fanno irruzione in parlamento, decine di deputati feriti in Macedonia 28 aprile 2017  
Terremoto in Macedonia, il video della scossa in un supermercato 12 settembre 2016  
Macedonia, inondazioni nella capitale: almeno venti vittime 7 agosto 2016  
La Macedonia apre le frontiere: via libera ai migliaia di profughi 23 agosto 2015  
Caos al confine Grecia-Macedonia: migranti strappano il filo spinato con le mani 27 novembre 2015  
Macedonia, i migranti passano frontiera in duemila: la polizia lancia granate 22 agosto 2015  
"Vuoi fare il dentista? 25mila euro": italiani in Macedonia per la laurea 8 novembre 2013  
Uno Stato europeo a breve cambierà nome. Il nuovo nome scelto per la Macedonia ai sensi di un accordo con la Grecia sarà oggetto di un referendum. Lo ha annunciato a Skopje il primo ministro, Zoran Zaev. Macedonia, infinita disputa con la Grecia. E' da decenni che non si placano le tensioni con la Grecia, che nega al suo (piccolo) vicino di chiamarsi "Macedonia" e ne blocca ogni prospettiva di integrazione nella Nato o adesione all'Unione Europea. Atene ritiene che Macedonia sia il nome della sua provincia settentrionale e rivendica l'eredità degli antichi re Alessandro Il Grande e Filippo di Macedonia, che si arrogano anche i macedoni. I greci sono inoltre preoccupati dalle rivendicazioni territoriali avanzate dai macedoni. Negoziati a sorpresa  
La disputa pareva irrisolvibile, ma ora dopo anni di stallo, i negoziati hanno conosciuto incredibili progressi, con Zoran Zaev e il suo omologo Alexis Tsipras che hanno espresso la volontà di chiudere questo capitolo. Secondo i due Paesi, le discussioni sono "allo stadio finale". "Siamo d'accordo sulla base e sui principi dell'accordo", ha detto ai giornalisti Zoran Zaev, che ha preannunciato un colloquio telefonico decisivo con Alexis Tsipras questa sera o domani. Theodorakis, il compositore greco che vuole cambiare il nome della Macedonia "Solo dopo daremo tutti i dettagli", ha detto. Diversi nomi sono stati menzionati, da "Gorna Makedonija" (Alta Macedonia) a "Severna Makedonija" (Macedonia del nord), Macedonia-Ilinden o ancora Macedonia-Skopje. In pole c'è "Macedonia del Nord" "Non ci sono segreti o incognite", ha dichiarato Zoran Zaev, senza ulteriori dettagli. Parlando sotto copertura di anonimato, un alto responsabile ha indicato che l'ipotesi "Macedonia del Nord" sembra in pole position. Un accordo con la Grecia dovrà "essere ratificato dal parlamento prima di un referendum", "circa un mese prima", ha proseguito Zoran Zaev senza ulteriori precisazioni sulle date. "Noi vogliamo lasciare alla Grecia il tempo di inviare una lettera alla Nato" prima del vertice dell'11 e del 12 luglio, ha spiegato. Indipendente dal 1991 dopo la disgregazione della Jugoslavia, la Macedonia è stata ammessa all'Onu in qualità di ex repubblica jugoslava di Macedonia (FYROM, Former Yugoslav Republic of Macedonia, in inglese). È così che indicano numerosi responsabili europei; ma molti Paesi, tra cui Stati Uniti e Russia, l'hanno già riconosciuta come Macedonia.

## La montagna viene giù?: prima il boato, poi la pioggia di terra e sassi

[Redazione]

Un boato, una nube di polvere e poi 5 mila metri cubi di montagna sono franati a Gallivaggio, in provincia di Sondrio. I massi precipitati a valle hanno travolto un traliccio dell'alta tensione ma hanno lasciato intatto il santuario e il campanile di Gallivaggio. Da oltre un mese i 1500 abitanti della zona vivono in una situazione di criticità. Una situazione iniziata lo scorso 13 aprile, quando alcune rocce si erano staccate dal versante della montagna sovrastante il santuario di Gallivaggio e la statale 36, spiega Il Giorno. Chiusa al traffico la strada è impedito anche il transito nelle fasce orarie protette, a causa del pericolo costituito dall'ammasso di rocce instabili, gli abitanti di Madesimo e Campodolcino erano stati costretti ad aggirare il percorso a piedi, percorrendo un sentiero accidentato. Tutto questo ha avuto anche inevitabili ripercussioni sull'economia. La frana sopra il santuario di Gallivaggio. Nella mattinata di ieri erano state evacuate due persone in località Castagneto, zona dove era stato imposto il divieto di circolazione sulla statale 36 e la Protezione civile aveva allungato il tratto di strada bloccata, spostando il blocco del traffico in località Le Pompe. Il crollo, scrive Il Giorno, era stato ampiamente previsto dai tecnici dell'Arpa, l'Agenzia Regionale per la protezione ambientale. Il presidente della Provincia di Sondrio, Luca Della Bitta, ha scritto un messaggio su Facebook: Stremati, sfiniti, ma forti, più di prima. Dopo una giornata e oltre 40 giorni che non dimenticherò mai. Hai avuto paura? Sì, molta. Paura di fronte ad una natura che non governi e non controlli. Paura di non essere all'altezza, di non farcela, di... E che cosa fare? Semplicemente esserci, affrontarla, dare il massimo, ogni istante, combattere. Semplicemente sapere di non essere solo ma parte di una grande famiglia, di una squadra di colleghi amministratori, di tecnici, di volontari, di una comunità che attende e accompagna. Semplicemente arrivare al confine del limite umano, del possibile. Il resto poi è nelle mani di ciò che molti chiamano destino e altri Cielo. Guardare dentro una nube buia, densa, rumorosa e asfissiante di polvere e pensare a te sul tuo Massif amico Walter Pilati. No. La paura non vince. Non ci si ferma. La strada è ancora lunga e non sarà breve. Sarà difficile ed in salita. Non saranno le fatiche e gli insulti a fare rallentare il passo. Si torna a combattere, insieme al cielo e agli uomini che lo vorranno fare insieme a noi. Forti, senza paura. Grazie, c'è una terra che ha voglia di rivincita, di futuro. Ce la faremo. Insieme. #forzavallespluga Tutti gli aggiornamenti su SondrioToday

## Crispiano (Taranto) - Termina TerreinMoto e si pensa già al prossimo anno

[Redazione]

Con la chiusura della mostra sui terremoti cala il sipario sul cartellone di iniziative organizzato da Sismalab: dalla conferenza con Odifreddi all'esposizione della Protezione Civile, passando per i laboratori scientifici e il convegno all'università. Si è chiusa la prima edizione di TerreinMoto, il ciclo di iniziative fortemente evoluto da Sismalab, il laboratorio crispianese che testa dispositivi antisismici provenienti da tutto il mondo. Un calderone di momenti stimolanti che hanno avuto come filo conduttore la scienza e la sua divulgazione. Il 6 aprile la sala gremita della biblioteca civica C. Natale aveva aperto il cartellone con la conferenza sulla matematica di Piergiorgio Odifreddi. Tant'è che era venuta anche da fuori provincia per ascoltare attentamente la lezione del matematico e divulgatore piemontese. A testimonianza della bontà dell'iniziativa, il 18 aprile è arrivato a Crispiano il capo del Dipartimento della Protezione Civile Angelo Borrelli che ha inaugurato la mostra della Protezione Civile Terremoti d'Italia. Nel piazzale dell'istituto comprensivo F. Severi un gran numero di studenti ha accolto il numero uno della struttura del governo della Repubblica, che ha spiegato di quanto sia importante conoscere bene il proprio territorio, le caratteristiche dell'edificio in cui si vive e le norme di autoprotezione. Prima di approdare a Crispiano, per la prima volta in Puglia, nei suoi 11 anni di vita la mostra aveva girato tutto lo Stivale, oltre a concedersi due tappe all'estero. È stato possibile visitare l'esposizione fino al 20 maggio. Molto interessanti sono stati i laboratori didattico-scientifici organizzati in occasione della Settimana della Scienza e rivolti ai più piccoli. Gli organizzatori hanno pensato anche a un momento più tecnico, per gli addetti ai lavori. Così il 4 maggio nell'aula magna della Facoltà di Ingegneria di Taranto si è svolto il convegno dal titolo Sicurezza sismica, una sfida sempre aperta. La sperimentazione cerniera tra tecnica e tecnologia. L'organizzatrice Martina Caramia prova a tracciare un bilancio di questo mese di iniziative: Lo avevamo detto: il progetto era, e resta, molto ambizioso. Siamo contenti di aver realizzato tutto ciò che era nelle nostre intenzioni. Per quanto riguarda la partecipazione, essendo una manifestazione diluita in un periodo lungo, abbiamo avuto momenti di grande affluenza e altri di scarso interesse, specialmente alla mostra. Dispiace, ma d'altra parte bisogna fare i conti con il posto in cui viviamo e operiamo. Noi sicuramente avremo fatto degli errori, ma chi non ne commette quando si dà da fare? Ecco perché stiamo già pensando al futuro e a quello che potrebbe essere il tema del prossimo anno. Intanto voglio ringraziare tutti coloro che hanno collaborato alla riuscita di TerreinMoto, in particolare il coordinamento provinciale di Protezione Civile e la Protezione Civile regionale. Siamo contenti, poi, di come la rete di associazioni e soggetti che avevamo messo insieme abbia funzionato davvero bene. L'iniziativa era in collaborazione con la Protezione Civile Nazionale e aveva il patrocinio del Comune di Crispiano e dell'Ordine degli Ingegneri di Taranto. Ne sono stati partner il circolo didattico P. Mancini, l'istituto comprensivo F. Severi, il circolo Arci Mariella Leo, l'accademia musicale G. Puccini, l'associazione musicale M. Mastromarino, la cooperativa Korat, la MSO - Make Sustainable Organization e la libreria AmicoLibro.

## Livorno, arrestato capo della protezione civile: ?S? ? appropriato di beni pubblici?

[Redazione]

A Riccardo Stefanini contestati 47 casi di peculato. Secondo gli inquirenti avrebbe usato tra l'altro la carta carburante del Comune per comprarsi benzina. Il capo della protezione civile di Livorno Riccardo Stefanini (Foto Simone Lanari) Il capo della protezione civile di Livorno Riccardo Stefanini (Foto Simone Lanari) shadow Stampa Ascolta Email LIVORNO Il coordinatore della protezione civile di Livorno, Riccardo Stefanini, stato arrestato stamani dagli agenti della squadra mobile al comando del dottor Salvatore Blasco con accusa di peculato aggravato dall'essere un recidivo, molto conosciuto in città, nel 2009 era già stato condannato per reati simili ma continuava a lavorare ai vertici della protezione civile del comune di Livorno. Le indagini, iniziate pochi giorni prima della disastrosa alluvione di settembre (nove vittime) e continuate nei giorni nei quali furono sollevati dubbi sull'operato della protezione civile, hanno evidenziato elementi e prove che gli investigatori hanno ritenuto inoppugnabili per l'arresto del sospettato. Le accuse a Stefanini avrebbe fatto sistematicamente uso distorto delle funzioni pubbliche in un quadro lavorativo fortemente pregiudicato dalla sua condotta. E sarebbe stato responsabile di almeno 47 casi di peculato. Il funzionario avrebbe utilizzato l'auto di servizio per uso privato e si sarebbe appropriato di beni e materiali ottenuti, a seguito di bandi pubblici, donati per opere di solidarietà alla protezione civile. In più, sempre secondo le accuse, avrebbe utilizzato per scopi personali la carta carburante del Comune di Livorno. Emblematico l'ultimo caso accertato. Stefanini, tornando da Firenze a Livorno con la macchina di servizio, avrebbe fatto il pieno non solo dell'auto comunale ma avrebbe riempito una tanica e avrebbe portato a casa. L'ordine di custodia cautelare è stato richiesto dal procuratore della Repubblica della città toscana, Ettore Squillace Greco emesso dal gip Antonio Del Forno che ha concesso a Stefanini gli arresti domiciliari con braccialetto elettronico. Le indagini sono state coordinate da capo della Squadra Mobile Salvatore Blasco. 30 maggio 2018 (modifica il 30 maggio 2018 | 08:44)

## Allarme carestia in Sud Sudan: una persona su due è senza cibo | Le persone e la dignità

[Redazione]

Diritti umani | Dopo quattro anni di guerra civile, le scorte alimentari in Sud Sudan sono esaurite e metà della popolazione, circa 5 milioni di persone, sta rimanendo senza cibo, mentre in alcune aree del Paese 1 famiglia su 5 è già colpita dalla carestia. È allarme diffuso ieri da Oxfam, che lancia un appello per un'azione immediata che impedisca a milioni di persone di morire letteralmente di fame. L'emergenza è particolarmente grave nella parte orientale del Paese, devastata dal conflitto. A Pibor, nello stato di Boma, intensificarsi degli scontri, l'impatto di alluvioni e parassiti che hanno devastato i raccolti, stanno facendo crollare la disponibilità di cibo. Inoltre con l'arrivo della stagione delle piogge, gran parte degli aiuti alimentari dovranno essere trasportati dalla capitale Juba, rendendo ancor più difficile soccorrere la popolazione nelle aree che rischiano di rimanere isolate. Il Sud Sudan si trova di nuovo sull'orlo della catastrofe ha dichiarato Paolo Pezzati, policy advisor per le emergenze umanitarie di Oxfam Italia. Nonostante lo sforzo profuso dalla comunità internazionale e dalle organizzazioni umanitarie nell'ultimo anno per salvare vite, l'impatto di una guerra di cui non si intravede la fine e la scarsità degli ultimi raccolti ha esaurito le scorte alimentari e il prossimo raccolto non ci sarà prima di luglio. A Pibor le persone ci hanno raccontato di essere costrette a mangiare erbacce nocive per la salute, per non morire di fame. Non possiamo aspettare una formale dichiarazione dello stato di carestia per intensificare l'intervento in soccorso della popolazione, perché le persone stanno morendo adesso. L'emergenza peggiora di settimana in settimana, con oltre 1 milione di bambini sotto i 5 anni che in tutto il Paese sono colpiti da malnutrizione acuta. Finora gli sforzi della comunità internazionale hanno arginato il dilagare della carestia aggiunge Pezzati ma i bisogni tra la popolazione crescono a un ritmo tale che Oxfam e le altre organizzazioni umanitarie sul campo fanno fatica a tenere il passo. Per questo è necessaria un'azione immediata per salvare vite a Pibor e in tutto il Sud Sudan. Nel frattempo anche l'ultimo tentativo di colloqui di pace ad Addis Abeba la settimana scorsa è fallito e non si è arrivati ancora a un accordo. Al momento l'intensificarsi del conflitto ha causato oltre 1,7 milioni di sfollati interni e quasi 2,5 milioni di uomini, donne e bambini costretti a fuggire dal paese in cerca di salvezza. Il protrarsi del conflitto costringerà ancora più persone ad abbandonare le proprie case, condannandole al rischio di violenze, malattie e alla fame conclude Pezzati. La comunità internazionale deve usare ogni mezzo per arrivare ad una pace duratura. Senza, la situazione umanitaria rischia di continuare a peggiorare, fino alla catastrofe. Per frenare l'emergenza Oxfam sta soccorrendo 550 mila persone a Pibor e in altre aree del Sud Sudan attraverso la distribuzione di cibo, acqua pulita e servizi igienici alla popolazione, per prevenire la diffusione di malattie come il colera. Tag: carestia, Sud Sudan

## Maltempo: in Veneto ancora stato di attenzione per temporali

[Redazione]

30 Maggio 2018 alle 15:00 Venezia, 30 mag. (AdnKronos) - Il Veneto è ancora interessato da condizioni di instabilità. Sulla base delle previsioni meteo, il Centro Funzionale Decentrato della Protezione Civile Regionale ha confermato lo Stato di Attenzione per possibili criticità idrogeologiche, dalle ore 14.00 di oggi alla ore 8.00 di domani, in quasi tutti i bacini idrografici, esclusi quelli del Basso Piave, Sile e Bacino scolante in laguna (Vene-F) e del Livenza, Lemene e Tagliamento (Vene-G). Permane infatti una circolazione ciclonica su Spagna, Francia e Mediterraneo occidentale, con masse d'aria calda e umida sulla regione. Questo determina ancora dei tratti di instabilità sul Veneto, con possibilità di locali rovesci temporali, specie sulle zone montane, pedemontane e pianura interna. Sebbene l'instabilità sia un po' minore dei giorni precedenti, non si possono escludere isolati fenomeni intensi sulle zone indicate. Visti i fenomeni meteorologici previsti le possibili criticità idrogeologiche sono riferite allo scenario per temporali forti.



## **Agricoltura: Coldiretti, Stato debitore per mezzo mld, ? prima emergenza governo**

[Redazione]

30 Maggio 2018 alle 10:00 Roma, 30 mag. (AdnKronos) - Lo Stato è debitore nei confronti degli agricoltori di mezzo miliardo per il mancato versamento dei contributi per l'assicurazione contro le calamità nelle campagne. Allarme è stato lanciato da Asnacodi (Associazione dei Consorzi di Difesa) e Coldiretti davanti al Ministero delle Politiche Agricole dove sono giunti agricoltori provenienti da tutte le Regioni. "Mentre ci si divide sull'Europa Italia - avvertono - rischia di perdere, senza una azione straordinaria, centinaia di milioni di risorse comunitarie destinate ad un intervento strategico per l'agricoltura italiana, di fronte agli ingenti danni provocati dai cambiamenti climatici". I problemi dell'economia reale incombono con gli agricoltori che dopo mesi di attesa, sottolinea Asnacodi, devono ancora riscuotere più di 500 milioni dalla Agea controllata dal Ministero delle Politiche Agricole per gli anni 2015-2016-2017 per le polizze assicurative contro i danni causati dal maltempo. A questo si aggiunge lo spreco di soldi degli agricoltori che sono costretti a pagare decine di milioni di interessi passivi per anticipare i contributi attraverso i consorzi di difesa. Occorrono quindi, precisa Asnacodi, subito misure straordinarie per allineare i pagamenti, poiché le inefficienze della macchina pubblica non possono ricadere sulle imprese. Gli agricoltori sono ostaggi umani della burocrazia con un insopportabile scaricabarile e ping pong istituzionale tra società fallite e gare infinite che rischiano di travolgere le imprese ha affermato il presidente di Asnacodi Albano Agabiti nel chiedere l'intervento del presidente dell'Autorità anticorruzione Raffaele Cantone.

## Spazio, l'Asi (Agenzia spaziale italiana) compie 30 anni

[Redazione]

Il 4 luglio grande festa a Roma per celebrare l'anniversario 30 Maggio 2018 alle 20:00 Loading the player... Roma (askanews) - L'Asi, l'Agenzia spaziale italiana compie 30 anni; era il 30 maggio 1988, infatti, quando con la legge n. 186 venne formalmente creato l'ente governativo nazionale, dipendente dal Ministero dell'Istruzione, con lo scopo di amplificare gli interessi e le competenze italiane in campo aerospaziale, raccogliendo l'eredità e l'esperienza dei primi passi fatti nel settore da personaggi illustri come, tra gli altri, Luigi Broglio (considerato il padre dell'aeronautica italiana) o Carlo Buongiorno che fu anche il primo direttore generale dell'Asi. Nella corsa alla conquista dello Spazio, infatti, l'Italia ha sempre giocato un ruolo di primo piano. Secondo alcuni fu addirittura il terzo Paese, dopo Russia e Stati Uniti a inviare in orbita un proprio satellite, il San Marco 1, nel 1964. Da allora di passi avanti ne sono stati fatti tanti. Oggi l'Italia, anche grazie all'Asi, è un player fondamentale nel campo della ricerca aerospaziale; terzo contributore dell'Agenzia spaziale europea (Esa) dopo Francia e Germania, attraverso la propria filiera industriale, ai primi posti nella produzione di moduli per la Stazione spaziale internazionale (Iss) nonché di sonde, satelliti e strumenti usati da tutte le agenzie spaziali del mondo, compresa la Nasa, per scopi di telecomunicazione, tutela ambientale e protezione civile e per l'esplorazione interplanetaria. L'Asi, inoltre, partecipa allo sviluppo del lanciatore "Ariane 5" dell'Esa ed è il principale finanziatore del lanciatore italiano "Vega". L'attuale presidente dell'agenzia è il fisico Roberto Battiston. Per quanto riguarda le cosiddette "missioni abitate", ovvero i voli di astronauti italiani, invece, l'esordio ci fu nel 1992 con la prima delle 2 missioni Tethered, il satellite a filo, affidata a Franco Malerba che volò nello Spazio sullo Shuttle Atlantis con la missione Nasa Sts-46. Da quel primo volo, altri 6 astronauti italiani sono andati in orbita anche più di una volta: Maurizio Cheli, Umberto Guidoni, Roberto Vittori, Paolo Nespoli, Luca Parmitano e Samantha Cristoforetti. Il 4 luglio 2018 è prevista una grande cerimonia per festeggiare l'anniversario presso l'auditorium dell'Asi a Roma che, nell'occasione, verrà intitolato a Luigi Broglio con l'inaugurazione anche della "Galleria Giovanni Bignami" e la mostra fotografica sui 50 anni di Spazio italiano. A cura di Askanews

## 30 anni di italiani nello spazio

[Redazione]

Il 4 luglio sarà l'anniversario dell'Asi, l'Agenzia spaziale italiana. Oggi l'Italia è un player fondamentale nel campo della ricerca aerospaziale. L'Asi, l'Agenzia spaziale italiana compie 30 anni: era il 30 maggio 1988 quando con la legge n. 186 venne formalmente creato l'ente governativo nazionale, dipendente dal ministero dell'Istruzione, con lo scopo di amplificare gli interessi e le competenze italiane in campo aerospaziale, raccogliendo l'eredità e l'esperienza dei primi passi fatti nel settore da personaggi illustri come, tra gli altri, Luigi Broglio (considerato il padre dell'astronautica italiana) o Carlo Buongiorno che fu anche il primo direttore generale dell'Asi. Nella corsa alla conquista dello Spazio, l'Italia ha sempre giocato un ruolo di primo piano. L'Italia fu il terzo paese, dopo Russia e Stati Uniti a inviare in orbita un proprio satellite, il San Marco 1, nel 1964. Oggi l'Italia è un player fondamentale nel campo della ricerca aerospaziale; terzo contributore dell'Agenzia spaziale europea (Esa) dopo Francia e Germania, attraverso la propria filiera industriale, ai primi posti nella produzione di moduli per la Stazione spaziale internazionale (Iss) nonché di sonde, satelliti e strumenti usati da tutte le agenzie spaziali del mondo, compresa la Nasa, per scopi di telecomunicazione, tutela ambientale e protezione civile e per l'esplorazione interplanetaria. L'Asi, inoltre, partecipa allo sviluppo del lanciatore "Ariane 5" dell'Esa ed è il principale finanziatore del lanciatore italiano "Vega". L'attuale presidente dell'agenzia è il fisico Roberto Battiston. Per quanto riguarda le cosiddette "missioni abitate", ovvero i voli di astronauti italiani, invece, l'esordio ci fu nel 1992 con la prima delle missioni Tethered, il satellite a filo, affidata a Franco Malerba che volò nello Spazio sullo Shuttle Atlantis con la missione Nasa Sts-46. Da quel primo volo, altri 6 astronauti italiani sono andati in orbita anche più di una volta: Maurizio Cheli, Umberto Guidoni, Roberto Vittori, Paolo Nespoli, Luca Parmitano e Samantha Cristoforetti. Il 4 luglio 2018 è prevista una grande cerimonia per festeggiare l'anniversario presso l'auditorium dell'Asi a Roma che, nell'occasione, verrà intitolato a Luigi Broglio con l'inaugurazione anche della "Galleria Giovanni Bignami" e la mostra fotografica sui 50 anni di Spazio italiano. Video a cura di Askanews

## **La Protezione civile avverte: un'altra giornata di temporali sulle Marche**

[Redazione]

ANCONA Nuovo allerta meteo della Protezione civile delle Marche, che sostanzialmente prolunga di 24 ore quello diramato ieri, martedì 29 maggio. Il nuovo avviso parla di un allerta giallo (medio) valido per 24 ore dalla mezzanotte di oggi a quella tra il 31 maggio ed il 1 giugno: su tutta la regione sono previsti, ancora, temporali. Localmente i fenomeni potrebbero anche risultare di una certa portata. Allerta verde (minimo) per il rischio idrogeologico in tutta la regione. Mercoledì 30 Maggio 2018 - Ultimo aggiornamento: 15:57 RIPRODUZIONE RISERVATA

## Amatrice: il Comune stringe accordo con la Wind Tre per potenziare la copertura del Polo del gusto

[Redazione]

RIETI - Wind Tre, in collaborazione con il Comune di Amatrice, ha progettato e realizzato un impianto, denominato Repeater Lte 800mhz Mimo, per potenziare la copertura 4G all'interno del nuovo Polo del Gusto, luogo simbolo del borgo amateino, una scommessa vinta per rilanciare, dopo il terremoto del 2016, le principali attività di ristorazione di Amatrice. La nuova infrastruttura di Wind Tre permette di aumentare significativamente, dopo gli interventi successivi al sisma, la velocità di banda trasmissiva disponibile sia in download sia in upload. Una donator antenna e una coppia di coverage antennas, in particolare, assicurano un servizio di rete uniforme su tutta l'area Polo del Gusto. Le performance riscontrate, consentono un notevole incremento della velocità 4G, oltre ad una più completa ed efficace copertura generale del territorio. Filippo Palombini, sindaco facente funzioni di Amatrice, si dice grato, a nome dell'intera cittadinanza di Amatrice, a Wind Tre per questo impianto moderno e funzionale. La tecnologia è ormai un elemento che fa parte della quotidianità di ciascuno di noi, aggiunge, e dotare il nostro Polo del Gusto di un importante potenziamento della copertura 4G significa sostenere concretamente il turismo, che ad Amatrice è sempre stato un elemento fondamentale per la crescita dell'economia locale. Mercoledì 30 Maggio 2018 - Ultimo aggiornamento: 16:15 RIPRODUZIONE RISERVATA

## **Nubifragio e chicchi grandi come dei sassi, il Reatino sott'acqua: esondano torrenti e alcune case sono state invase dall'acqua**

[Redazione]

RIETI - Violento nubifragio con grossi chicchi di grandine in tutta la provincia. La pioggia ha iniziato a scendere incessante poco dopo le 14 e 30 e per oltre mezz'ora ha martellato il Reatino. In questo momento disagi sono segnalati a San Martino di Petrella Salto e Santa Margherita di Cantalice, dove alcuni torrenti sono esondati, allagando cantine e piani terra di alcune abitazioni. La grandine, in particolare, è caduta copiosa nella zona di Cantalice e nel quartiere Quattro Strade in città. Subissato di telefonate il centralino dei vigili del fuoco che stanno operando su più fronti. SEGUONO AGGIORNAMENTI Mercoledì 30 Maggio 2018 - Ultimo aggiornamento: 16:37 RIPRODUZIONE RISERVATA

## Perugia, fiamme al centro sociale di Ponte San Giovanni: indagini in corso

[Redazione]

PERUGIA - Fiamme al centro sociale ex mattatoio di Ponte San Giovanni: sul posto immediato l'intervento di una squadra dei vigili del fuoco. Secondo quanto si apprende, le fiamme si sarebbero originate all'esterno della struttura dopo che sono andati a fuoco alcuni oggetti. Un fuoco che, molto probabilmente, le alte temperature di giornata possono aver contribuito a propagare. I pompieri sono arrivati nel giro di pochi istanti e si sono messi subito all'opera per bloccare le fiamme ed impedire che si propagassero anche ai locali interni della struttura. Tutti gli accertamenti del caso sono in corso per stabilire cosa possa aver originato l'incendio. Mercoledì 30 Maggio 2018 - Ultimo aggiornamento: 17:26 RIPRODUZIONE RISERVATA

## Burgman 650, lo scooter Suzuki diventa antincendio. Usato come mezzo d'emergenza contro i roghi

[Redazione]

[1]TORINO - Gli incendi? Si possono combattere anche con lo scooter. Si tratta di equipaggiarlo come si deve. E a questo ha pensato Suzuki che grazie al costante lavoro di aggiornamento del Burgman 650 ha ottenuto un prodotto agile e compatto, pratico e maneggevole. Queste caratteristiche hanno fatto sì che fosse scelto dalla società Gruppo Servizi Associati S.p.A. per allestire un mezzo speciale su due ruote per il Pronto Intervento Antincendio. Uno scooter può raggiungere rapidamente luoghi altrimenti inaccessibili per qualsiasi altro mezzo antincendio tradizionale, in condizioni di traffico bloccato, di incidenti o di calamità, sia nei tratti autostradali che nei centri urbani. Non è un caso, infatti, che scooter di questo tipo sono già impiegati in svariate tratte stradali e autostradali italiane e francesi e all'interno di molte gallerie, quali per esempio il Traforo del Gran Sasso della lunghezza di 10 km, lungo l'Autostrada A24 nel tratto Aquila-Teramo, la Galleria di Base della lunghezza di 8 km, lungo l'Autostrada A1 nel tratto Firenze-Bologna e le gallerie delle Autostrade A6 e A7 della Metropoli di Grand Lyon. L'allestimento Antincendio brevettato dalla Gruppo Servizi Associati S.p.A. - spiega alla Suzuki - che è impiegato sul Burgman 650, sfrutta un nuovo sistema ad impulsi per lo spegnimento delle fiamme con il quale si sfruttano al meglio le risorse idriche disponibili. Ciò permette al mezzo di avere in proporzione un'efficacia cento volte superiore rispetto ai tradizionali e più ingombranti sistemi di spegnimento. Il sistema antincendio ad impulsi permette di estinguere velocemente il fuoco utilizzando una quantità minima di agente estinguente liquido. Questo è erogato attraverso una pistola idrica ad impulso che a ogni colpo spara un litro di agente estinguente in gocce del diametro da 2 a 200 micron. La grande energia cinetica sprigionata dal getto facilita lo spegnimento immediato delle fiamme, mentre la vaporizzazione garantisce una vasta superficie refrigerante e un efficace assorbimento del calore. Il suo raggio d'azione è di 15 metri, che si possono sommare ai 25 metri di lunghezza della tubazione che collega la lancia al serbatoio dell'agente estinguente. Ecco i componenti dell'allestimento antincendio: - serbatoio in acciaio inox da 60 litri per il liquido estinguente; - due bombole da 9 litri di aria compressa a 300 bar. - Naspo antincendio coassiale aria/acqua anti schiacciamento da 25 metri; pistola erogatrice; luci lampeggianti blu; sirena di emergenza.



## **Sisma, a Cittareale dopo 22 mesi il venerdì? 1 giugno verranno consegnate le prime venti casette**

[Redazione]

RIETI - Venerdì 1 giugno alle ore 13 saranno consegnate le prime ventisoluzioni abitative di emergenza (Sae) nel Comune di Cittareale. Alla cerimonia che si svolgerà nell'area Sae di Collicelle, saranno presenti la commissaria Straordinaria per la Ricostruzione Paola De Micheli, il direttore Ufficio dipartimento Protezione civile Paolo Molinari, assessore alle Politiche della Ricostruzione della Regione Lazio Claudio Di Berardino, la responsabile della Direzione regionale infrastrutture e politiche abitative (soggetto attuatore) Wanda Ercole, il direttore dell'Ufficio Ricostruzione Lazio Stefano Fermante, e il Vescovo di Rieti monsignor Domenico Pompili. Mercoledì 30 Maggio 2018 - Ultimo aggiornamento: 18:13 RIPRODUZIONE RISERVATA

## Torino, grandine, allagamenti e alberi caduti: chiuso sottopassi e fermati i tram

[Redazione]

Pioggia e grandine nel pomeriggio a Torino e provincia dove un violento temporale che si è abbattuto, in particolare, sul capoluogo piemontese e in alcuni comuni della prima cintura, ha provocato allagamenti di strada e disagi alla circolazione stradale, soprattutto nei sottopassi, e tramviaria. A causa della pioggia sono caduti anche due alberi. Al momento non risultano feriti. A causa delle forti piogge, l'Arpa piemontese, intanto, ha decretato l'allerta gialla per rischio idrogeologico ed idraulico su gran parte della regione e la situazione, secondo l'agenzia regionale per l'ambiente, rimarrà pressoché inalterata fino alla serata di giovedì, quando è atteso un progressivo miglioramento del tempo. Negli ultimi tre giorni le stazioni della rete meteorologica hanno registrato precipitazioni significative sul Piemonte nordoccidentale e pianure adiacenti con massimi a Campanone, nel biellese con 128,2 mm caduti, a Brandizzo, nel torinese con 102,2 mm e a Borgosesia con 101,6 mm. Mercoledì 30 Maggio 2018 - Ultimo aggiornamento: 19:32 RIPRODUZIONE RISERVATA

## - Sant'Eusebio, a fuoco la baita dei cacciatori: ?? stato un raid incendiario?

[Redazione]

Genova - Per gli inquirenti i dubbi sono pochissimi: Si è trattato di un rogo certamente doloso innescato da liquido accelerante. Molto probabilmente benzina, viene indicato in una relazione preliminare finita sul tavolo del pubblico ministero di turno Daniela Pischetola. Il raid incendiario contro la baita dei cacciatori di via Valtrebbia a Sant'Eusebio - il secondo nel giro di pochi mesi - è avvenuto martedì sera poco dopo le 23. Ed è ora al centro di un'indagine della polizia. Gli agenti del commissariato di San Fruttuoso, diretti dal vicequestore Maria Teresa Canessa, stanno cercando di capire quale sia il movente del gesto. Partendo da una paletta ben precisa. La struttura che si trova nella campagna della Valbisagno viene usata spesso come punto appoggio per i cacciatori della zona, per cene e serate. E ancora: accanto alla baita sono custoditi quattro cani da caccia che ieri sono stati salvati dalle fiamme grazie al pronto intervento del proprietario. Può essere un incendio legato all'attività venatoria che viene ospitata la struttura? È una domanda a cui stanno cercando di rispondere gli inquirenti che ieri pomeriggio hanno interrogato Vittorio Perotti, 70 anni, proprietario della baita.

## - L'amica lo filma mentre salta la cascata: 20enne perde la vita nel Torinese

[Redazione]

Torino - È successo nel pomeriggio di ieri, mercoledì 30 maggio, ad Almese. Il giovane, un ventenne di origini brasiliane, è morto mentre tentava di saltare la cascata di un torrente, in località Goja del Pis. In quelle ore anche in quella zona si era scatenato un violento temporale. Il ragazzo, artista circense domiciliato a Grugliasco, è stato inghiottito dal lago ingrossato per le precipitazioni. Tutto è avvenuto sotto gli occhi di un amico, adesso ricoverato sotto choc all'ospedale di Rivoli, che lo stava riprendendo con il telefonino. Anche lui si è gettato nel torrente nel tentativo di salvarlo. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco di Almese e il Soccorso Alpino e Speleologico di Bussoleno, con squadre terra e un elicottero. Il corpo, ormai senza vita, è stato individuato più a valle e recuperato in tarda serata. La zona è stata raggiunta anche dai carabinieri che dovranno ricostruire nei dettagli la vicenda. La vittima era un professionista delle acrobazie. Ucciderlo sono state le lesioni provocate dalla caduta, che è avvenuta da un'altezza di 15 metri.

## **- Auto a fuoco in via Canevari, il conducente scappa: l'incendio spento da un pompiere "in borghese";**

[Redazione]

Genova - Intorno alle 12, paura in via Canevari, nel quartiere genovese di Marassi, per un'auto che ha incominciato a prendere fuoco a partire dal vano motore. Il conducente della vettura, una Citroën C3, si è allontanato, e in attesa dell'arrivo dei pompieri del distaccamento di Genova Est il primo a intervenire è stato un vigile del Fuoco non in servizio, che ha usato un estintore a polvere per arginare le fiamme. Sul posto anche una pattuglia di agenti della polizia Municipale, che hanno controllato il traffico durante le operazioni di spegnimento.

## Salta cascata e cade, muore 20enne

[Redazione]

(ANSA) - TORINO, 30 MAG - Un ventenne ha cercato di saltare una cascata che stava filmando con un amico ed è precipitato nel torrente ingrossato dal maltempo, dove è morto. È successo nella bassa Valle di Susa, ad Almese (Torino), in località Goja del Pis. Il corpo è stato recuperato dai vigili del fuoco. L'amico, sotto choc, è stato portato all'ospedale di Rivoli. Le indagini sono condotte dai carabinieri di Rivoli. Alla cascata di Almese e intervenuto il Soccorso Alpino e Speleologico del Piemonte con le squadre di Bussoleno (Torino) da terra e un'elicottero. Entrambi i ragazzi sono caduti in acqua, uno è affogato l'altro è riuscito a mettersi in salvo ed è stato trasportato in elicottero in ospedale dove è ricoverato per ipotermia. La salma dell'amico sarà trasportata a valle dal soccorso alpino.

## Ancora nuvole e pioggia: il meteo del 30 e 31 maggio

[Redazione]

Le previsioni per oggi e domani Maltempo, torna autunno Le previsioni dell'Aeronautica militare per oggi: al nord nuvolosità irregolare su tutte le regioni con qualche debole piovasco su Piemonte occidentale e Romagna. Dalla tarda mattinata, con l'aumento della nuvolosità cumuliforme si attendono rovesci e temporali sparsi sulle regioni nord-occidentali e sull'Emilia-Romagna e, successivamente, sulle aree alpine e prealpine centro-orientali ma in maniera più isolata. Le precipitazioni insisteranno fino al termine della giornata su Liguria, Piemonte, Valle d'Aosta e settori occidentali di Lombardia ed Emilia-Romagna. Migliora sensibilmente invece sulle altre regioni. Al centro e Sardegna poche nubi sulla Sardegna col cielo che tenderà a velarsi dalla serata. Nubi in genere medio-alte sulle regioni peninsulari con annuvolamenti più consistenti associati a rovesci o temporali sparsi su Lazio, Marche e Abruzzo. Dalla tarda mattinata le precipitazioni interesseranno anche l'Umbria e le zone interne della Toscana per poi attenuarsi dalle ore serali. Al sud e Sicilia ampie schiarite alternate a velature anche compatte in temporaneo transito. Locali addensamenti cumuliformi sulle zone interne peninsulari potranno dar luogo, nel corso del pomeriggio, a brevi rovesci. Temperature: in flessione al centro-sud, Sardegna occidentale, Emilia-Romagna e basso Piemonte; in rialzo sulla Sicilia e sul resto del nord. Venti: deboli variabili con locali rinforzi dai quadranti orientali sulla Sicilia. Mari: molto mosso, in attenuazione, lo stretto di Sicilia. Mossi il mare e il canale di Sardegna, il Tirreno occidentale e settentrionale, lo Ionio occidentale e, localmente il mar Ligure. Calmi o poco mossi i restanti bacini. Loading the player... Il meteo di mercoledì 30 maggio Cronaca 0 0 0 Le previsioni per domani: al nord nuvolosità in aumento soprattutto sulle regioni di nordovest e tra Lombardia ed Emilia-Romagna occidentale con piogge e locali temporali che si intensificheranno nel corso del pomeriggio coinvolgendo, seppur in forma più isolata, anche il triveneto. Deciso miglioramento in serata. Al centro e Sardegna ampi spazi di sereno al primo mattino sulle regioni peninsulari ma con nubi in temporaneo aumento dalla tarda mattinata su Toscana e regioni adriatiche con piogge e rovesci sparsi nelle zone interne; ancora in prevalenza sereno o con innocue velature dal tardo pomeriggio-sera. Estesa nuvolosità medio-alta sulla Sardegna con isolate, deboli piogge sparse al mattino e primo pomeriggio ma in successivo miglioramento con successivi rasserenamenti. Al sud e Sicilia cielo sereno o poco nuvoloso ma con nubi in temporaneo aumento pomeridiano sia nelle zone interne peninsulari che della Sicilia con deboli piogge e rovesci sparsi. Cielo nuovamente sereno dopo il tramonto. Temperature minime in diminuzione su Alpi occidentali, regioni tirreniche peninsulari, Sardegna occidentale e sulla Sicilia tirrenica; in tenue aumento su nord Lombardia e triveneto; per lo più stazionarie sul resto del territorio; massime in rialzo su Valle d'Aosta, Piemonte, ponente ligure, bassa Toscana, Lazio, Abruzzo, Molise, Puglia, Basilicata, Calabria ionica e Sicilia centro-meridionale; in leggero calo sul resto del paese. Venti: deboli meridionali sulla Liguria e variabili sul restante settentrione; deboli con locali rinforzi dai quadranti settentrionali altrove. Mari: mossi il mar Ligure, Tirreno settentrionale, i bacini intorno alla Sardegna e lo stretto di Sicilia; quasi calmo l'Adriatico centro-settentrionale; poco mossi i restanti mari.

## I temporali allagano le scuole Trasferite sei classi del Fauser

[Redazione]

A Novara disagi anche al Carlo Alberto, al Bellini e al Mossotti. La consigliera provinciale Allegra: È un'emergenza, ma non ci sono i soldi [fa37a54c-6]Una delle aule di via Camoletti allagate e inagibili (foto Umberto Bocca)Leggi anche[a] [a]Pubblicato il 31/05/2018marcello giordaninovaraInfiltrazioniacqua all'istituto Fauser dove il distaccamento di via Camoletti è inagibile. È una delle conseguenze del temporale dell'altra notte, che ha però causato danni anche in altre scuole della provincia. Aspettiamo da anni Il Fauser è la scuola più colpita: il distaccamento è inagibile a causa delle infiltrazioni d'acqua, e sei classi sono state trasferite nella sede centrale di via Ricci. Anche qui però l'acqua è entrata nell'aula magna e nella palestra. Il problema - dice il preside del Fauser, Giambattista Cattaneo - è che la situazione in via Camoletti è precaria da parecchi anni e ha assoluta e urgente necessità di un intervento. Per ora abbiamo sistemato i ragazzi nella sede centrale; la settimana prossima dovremo mettere le ore delle quinte al pomeriggio oppure saltarle perché non ci sono gli spazi necessari. UBEOC Gli altri guai I temporali di questi giorni hanno messo in difficoltà altre strutture scolastiche: la pioggia è arrivata alla palestra del liceo classico linguistico Carlo Alberto e alla palestra del professionale Bellini, dove si è guastata la pompa che avrebbe dovuto scaricare l'acqua. Problemi anche al Mossotti dove l'acqua è penetrata dal soffitto del terzo piano ed è scesa fino al primo. Siamo davanti a un'autentica emergenza - dichiara Milù Allegra, consigliere provinciale con delega all'Istruzione -. Per anni, a causa della mancanza di risorse, non è stata fatta la manutenzione. La carenza maggiore riguarda i tetti di parecchi istituti, che sono dei colabrodo, ma non solo: l'acqua è entrata addirittura dagli ingressi, il che significa che questi edifici hanno bisogno di grossi interventi. Il problema è che la Provincia non ha il denaro sufficiente. UBEOC Cappello Che fare a questo punto? La prossima settimana il Consiglio provinciale dovrà votare il bilancio, e Allegra chiama i sindaci a un'assunzione di responsabilità. Abbiamo messo un milione e 400 mila euro per edilizia scolastica, per fare parte dell'adeguamento per varie norme sulla sicurezza e antincendio. Adesso però dobbiamo anche trovare qualche risorsa per poter garantire almeno gli interventi tampone più urgenti, per evitare che le scuole debbano chiudere. Quindi è fondamentale che questo bilancio sia condiviso da tutti.



## Un uomo si sente male nella ex sede delle Officine Grandi Motori, soccorso dal 118

[Redazione]

È stato necessario intervento dei Vigili del Fuoco per forzare i cancelli di accesso alla struttura, abbandonata da anni e in attesa di riqualificazione. La sede delle Officine Grandi Motori, oggi abbandonate. Leggi anche [a] [a] Pubblicato il 30/05/2018 Ultima modifica il 30/05/2018 alle ore 14:56 matteo roselli torino Un uomo, probabilmente un senzatetto, si è sentito male all'interno delle ex Officine Grandi Motori ed è stato soccorso dal 118. Questa la prima costruzione su ciò che è avvenuto questa mattina, mercoledì 30 maggio, intorno alle 9, quando il 118 ha allertato i Vigili del Fuoco per forzare i cancelli delle Officine abbandonate sul lato di via Cuneo. Presenti anche tre volanti delle forze dell'ordine, per gli accertamenti sull'accaduto. Le Ogm, dopo essere state abbandonate, sono in attesa della riqualificazione promessa da Palazzo Civico, attraverso gli investimenti di Esselunga. Nel frattempo ogni notte diventano un dormitorio per i clochard. LEGGI ANCHE: I volontari ripuliscono le ex Ogm LEGGI ANCHE: Arte e casa studenti, non solo Esselunga all'ex Grandi Motori

## Il maltempo non dà tregua, temporale e grandinata da record nel Torinese

[Redazione]

Allagati i sotterranei delle Molinette e vari sottopassi, numerosi albericaduti[79ec78c2-6]Leggi anche[a] [a]Pubblicato il 30/05/2018Ultima modifica il 30/05/2018 alle ore 16:32bernardo baslici menini, massimiliano rambalditorinoGiugno è alle porte ma il sole sembra non voler tornare a splendere su Torino.Nel pomeriggio di oggi, 30 maggio, una violenta grandinata si è abbattutaall improvviso sulla città. Stando alle previsioni del tempo, la situazione non è destinata a migliorare nelle prossime ore. Diversi gli allagamenti in moltipunti della città. Strada inondata dall acqua anche in via Nizza, all altezzadi corso Spezia, così come tra corso Tassoni e corso Regina Margherita dovel acqua ha raggiunto quasiaaltezza del marciapiede. Alle Molinette si sonoallagati i sotterranei. In corso Vigevano angolo via Cigna è caduto un albero:si è schiantato contro un Suv di passaggio. Molto spavento, ma per fortunanessun ferito. Sul ponte di corso Dante si segnalano fino a 40 centimetrid acqua a terra. Situazione simile anche in provincia. A Venaria si segnalano allagamenti etraffico paralizzato. Traffico in tilt in molte zone di Moncalieri perallagamenti diffusi che hanno messo in difficoltà la circolazione: in viaPastrengo si è allagata la strada sotto il ponte della ferrovia e i veicolisono rimasti fermi lungo la via, impossibilitati a transitare. In alcune zonedella città la luce è andata via: particolarmente critica la situazione a BorgoMercato e Borgata Santa Maria. Problemi anche a Nichelino, con la palestradella scuola Don Milani che ha subito gravi infiltrazioni e il personale hadovuto arrangiarsi con i secchi per raccogliereacqua piovuta all interno. Colpa della parziale ritirata verso sud dell Anticiclone Nord-Africano, che fasi che le regioni settentrionali, e a tratti anche quelle centrali, rimarrannoesposte alle correnti instabili pilotate da una vasta area di bassa pressioneposizionata sull Europa Occidentale. Nubifragio su Torino, la città viene invasa da acqua e chicchi di grandinemaltempo[LaStampaS]Copyright

## Altare, camion distrutto da un incendio nella zona industriale

[Redazione]

Le cause del rogo in via di accertamento[cdd6e53e-6]Leggi anche[a] [a]Pubblicato il 30/05/2018Ultima modifica il 30/05/2018 alle ore 20:23CLAUDIO VIMERCATIALTAREIntervento dei vigili del fuoco questo pomeriggio nella zona industriale diAltare perincendio di un camion. Sono intervenuti i pompieri del distaccamento di Cairo e i loro colleghi di Savona con autobotte che hanno spento le fiamme e poi si sono occupati delle operazioni di bonifica. Le cause del rogo sono ancora da chiarire. Le indagini sono state affidate al nucleo di polizia giudiziaria dei vigili del fuoco.

## Maggio da record, non pioveva cos? a Torino dal 1859

[Redazione]

Ben 21 giorni di precipitazioni in un mese. Fine settimana di sole, poi tornano i rovesci [395341d6-6]LAPRESSE Mercoledì nel capoluogo piemontese è caduta anche la grandine. Leggi anche [a] [a] Pubblicato il 30/05/2018 Ultima modifica il 30/05/2018 alle ore 23:13 LUCA MERCALLI TORINO Che al Nord Italia la primavera sia piovosa non è una novità, lo dicono le statistiche secolari che identificano proprio maggio come mese più bagnato dell'anno soprattutto sulla zona prealpina. Ma in queste settimane, in particolare al Nord-Ovest, si sta passando la misura. Pioggia e grandine in pochi minuti hanno creato disagi in tutta la città. Daniele Solavagione [LaStampaS] Copyright Torino, città particolarmente colpita da rovesci quasi quotidiani dallo scorso 29 aprile, ha vissuto ieri il suo ventunesimo giorno di pioggia di questomaggio, e oggi potrebbe essere il ventiduesimo - il doppio del normale - stabilendo così un nuovo primato di frequenza nella serie di dati iniziata nel 1803. Precedenti confrontabili si erano verificati con ricorrenza media quarantennale, nel maggio 1810, 1859, 1889, 1946, 1984, tutti episodi da 20-21 giorni di precipitazione nel mese. La ragione sta nella posizione anomala dell'anticiclone, disteso sul Nord Europa dove è scoppiata un'estate dal sapore mediterraneo con tempo asciutto e nuovi record di 29a a Copenhagen e 32a a Berlino, mentre il Nord Italia rimane in balia di correnti atlantiche umide e tiepide. Stupisce l'insistenza degli acquazzoni nostrani, non abbondanza: fino a ieri sera nel capoluogo subalpino, si erano raccolti 190 mm di acqua, quantità sopra la norma che ne vorrebbe 130, ma per nulla eccezionale e già vista in altri episodi recenti (235 mm nel maggio 1999, 203 mm nel 2008). LEGGI ANCHE Il maltempo non dà tregua, temporale e grandinata da record nel Torinese Per la quantità di pioggia i record sono lontani: nel citato maggio 1810 di millimetri ne caddero ben 564, il Po andò in piena e le campagne soffersero non soltanto per la perdita dei grani, dei frutti, ma anche per le inondazioni di fiumi e torrenti, come ricordano gli annali dell'Accademia delle Scienze torinese. Quest'anno, a parte qualche scroscio più violento, le piogge si sono ripartite in numerosi eventi moderati che non hanno causato problemi sul territorio, salvo qualche difficoltà nei lavori agricoli e una riduzione della produzione elettrica da pannelli fotovoltaici. Connessione di aprile - soleggiato e caldo record di due secoli - è dallo scorso dicembre che le perturbazioni atlantiche si susseguono senza posa, una situazione di blocco atmosferico contrapposta a quella che aveva preceduto la costante siccità dell'estate-autunno 2017. Inconsueti diluvi hanno colpito anche la Sardegna a inizio maggio con 200 mm in pochi giorni. Nelle ultime settimane hanno ricevuto piogge via via più diradate e normali per la stagione Venezia, sempre in maggio, 78 mm in 8 giorni piovosi, e Palermo, 25 mm in 5 giorni. Un po' più di sole è atteso nel weekend. Dal lunedì una nuova sequenza di giornate punteggiate da temporali.

## FA VIDEO MENTRE SALTA CASCATA, MUORE VENTENNE NEL TORINESE |

[Redazione]

È finito in tragedia, probabilmente per la sottovalutazione del pericolo, la prova di abilità di un ventenne che in compagnia di un coetaneo, ha tentato azzardato di saltare una cascata di un torrente, nella bassa valle di Susa, ad Almese, in provincia di Torino. Il giovane è morto annegato nel piccolo lago che si forma ai piedi della cascata, ingrossato in questi giorni dai frequenti temporali. Amico, in stato di choc e in ipotermia, è ricoverato all'ospedale di Rivoli. Dalla prima ricostruzione sembra che i due volessero immortalare l'impresa realizzando un video con il telefono cellulare, una moda molto invogata tra giovani e meno giovani, anche a rischio della propria incolumità. La tragedia è accaduta in una zona di mezza montagna, molto frequentata specialmente d'estate, meta scelta per cercare refrigerio dal caldo. La località è la goja come si dice pozza in dialetto piemontese del Pis, in dialetto cascata, dove il torrente Messa forma un laghetto di una trentina di metri di diametro dopo un salto tra le rocce. Alla goja del Pis si arriva percorrendo a piedi un sentiero segnalato e dotato di punti panoramici, tra i boschi, dopo una camminata di una ventina di minuti dall'abitato di Almese. Lì due giovani, appassionati di arti circensi, hanno deciso di provare alcuni esercizi imparati frequentando una scuola di circo. Il salto però non è riuscito e i due sono precipitati nell'acqua gelida. Il sopravvissuto ha dato l'allarme dopo essersi trascinato fuori dall'acqua ma all'arrivo dei soccorsi per un amico non era più nulla da fare. Non è stato neppure facile recuperare il corpo, per la corrente del fiume ingrossato dalle ultime piogge. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco di Almese e il Soccorso Alpino e Speleologico di Bussoleno, con squadre terra e un elicottero. Il sopravvissuto è stato portato con un'ambulanza a Rivoli. Sull'esatta dinamica dell'incidente sono in corso gli accertamenti dei carabinieri della compagnia di Rivoli. Quello di Almese non è il primo caso di un giovane morto per fare una foto o un video. Lo scorso luglio in Sardegna una quindicenne ungherese è annegata in mare mentre con il cellulare si stava scattando un selfie. Nel marzo 2016, invece, un sedicenne napoletano è morto mentre facendo giochi di equilibrio sui binari della ferrovia, forse per scattare un selfie al sopraggiungere del treno.

## Nubifragio e chicchi grandi come dei sassi, il Reatino sott'acqua |

[Redazione]

Violento nubifragio con grossi chicchi di grandine in tutta la provincia. Lapioggia ha iniziato a scendere incessante poco dopo le 14 e 30 e per oltre mezz'ora ha martellato il Reatino. In questo momento disagi sono segnalati a San Martino di Petrella Salto e Santa Margherita di Cantalice, dove alcuni torrenti sono esondati, allagando cantine e piani terra di alcune abitazioni. Situazione particolarmente critica nella frazione cantaliciana di Santa Margherita, dove esondazione di un piccolo torrente il cui alveo negli anni non è mai stato pulito e che scorre accanto alla sede stradale ha completamente allagato quattro abitazioni, con le famiglie che sono state costrette ad abbandonare momentaneamente le loro case. La grandine, in particolare, è caduta copiosa nella zona di Cantalice e nel quartiere Quattro Strade in città. Subissato di telefonate il centralino dei vigili del fuoco che stanno operando su più fronti. Un piccolo smottamento si è verificato in via della Foresta a Rieti, mentre a Magliano una vettura con due persone a bordo si è capovolta per asfalto viscido. Tanta pioggia anche lungo la Salaria, dove in alcuni tratti si sono formati fiumi sulla carreggiata. Circolazione rallentata soprattutto all'altezza di Osteria Nuova.

## Frana Gallivaggio: il Dipartimento della Protezione Civile segue l'evolversi della situazione

[Redazione]

30 maggio 2018 In relazione all'evento franoso che sta interessando il borgo di Gallivaggio, nel comune di San Giacomo Filippo (SO), il Dipartimento della Protezione Civile sta seguendo con attenzione l'evolversi della situazione e, in continuo contatto con la Regione Lombardia e la Prefettura di Sondrio, ha provveduto all'attivazione del Comando Operativo di vertice Interforze della Difesa per garantire la massima assistenza alla popolazione interessata. Il Dipartimento, inoltre, è in attesa degli elementi da parte della Regione Lombardia per poter eventualmente procedere alla dichiarazione dello stato di emergenza, finalizzata alla realizzazione di una viabilità temporanea e alternativa che ponga rimedio all'isolamento dei comuni di Madesimo e di Campodolcino.

## "Anch`io sono la protezione civile": aperte le iscrizioni per i campi scuola 2018

[Redazione]

30 maggio 2018L iniziativa è realizzata dal Dipartimento in collaborazione con Organizzazioni nazionali e locali di volontariato, Regioni e Province Autonome. Sono migliaia le ragazze e i ragazzi tra i 10 e i 16 anni che, anche quest'anno, si confronteranno con chi fa quotidianamente protezione civile grazie ai campi scuola del progetto Anch`io sono la Protezione Civile, in calendario da giugno ai primi giorni di settembre in numerose località d'Italia. Per l'edizione 2018 sono circa 300 i campi realizzati dal Dipartimento della Protezione Civile in collaborazione con Regioni, Organizzazioni nazionali e locali di Volontariato e con il supporto di numerose componenti e strutture operative del Servizio Nazionale. Finalità dell'iniziativa è rendere i ragazzi consapevoli del ruolo attivo che ognuno può svolgere nella tutela dell'ambiente, del territorio e della collettività. Tra gli obiettivi formativi di Anch`io sono la protezione civile: incentivare la tutela del patrimonio boschivo e naturalistico; contribuire alla prevenzione dei rischi naturali; favorire la conoscenza dei compiti del Servizio Nazionale; sensibilizzare anche i più giovani rispetto all'importanza dei piani di emergenza comunali. Per avere maggiori informazioni o per iscriversi è possibile contattare i singoli campi scuola, consultando la mappa interattiva Anch`io sono la protezione civile. Cliccando sulla bandierina un box mostrerà le informazioni di dettaglio: promotore, organizzazione, indirizzo del campo scuola, contatti per iscrizione/informazioni, luogo e periodo di svolgimento, durata del campo scuola. Le informazioni di dettaglio sono comunicate dai singoli campi scuola e potrebbero subire aggiornamenti/variazioni.



## **Frana Gallivaggio (SO): il Dipartimento della Protezione Civile segue l'evolversi della situazione**

[Redazione]

30 maggio 2018 In relazione all'evento franoso che sta interessando il borgo di Gallivaggio, nel comune di San Giacomo Filippo (SO), il Dipartimento della Protezione Civile sta seguendo con attenzione l'evolversi della situazione e, in continuo contatto con la Regione Lombardia e la Prefettura di Sondrio, ha provveduto all'attivazione del Comando Operativo di vertice Interforze della Difesa per garantire la massima assistenza alla popolazione interessata. Il Dipartimento, inoltre, è in attesa degli elementi da parte della Regione Lombardia per poter eventualmente procedere alla dichiarazione dello stato emergenza, finalizzata alla realizzazione di una viabilità temporanea e alternativa che ponga rimedio all'isolamento dei comuni di Madesimo e di Campodolcino.

## Il maltempo preoccupa gli agricoltori - Video - TGR

[Redazione]

Il maltempo preoccupa gli agricoltoriCodice giallo su quasi tutta la Toscana, ad eccezione della zona costierameridionale, per pioggia e temporali. I raccolti già danneggiati dalle pioggedegli ultimi mesi. Emilia Rettura

## Cade nel torrente in piena mentre salta una cascata, morto un 20enne nel Torinese

[Redazione]

Val di Susa Cade nel torrente in piena mentre salta una cascata, morto un 20enne nel Torinese La vittima stava realizzando un video assieme a un amico, caduto anche lui in acqua e ora ricoverato sotto choc [310x0\_1527] Condividi 30 maggio 2018 Tragedia in Val di Susa. Un ventenne ha cercato di saltare una cascata che stava filmando con un amico ed è precipitato nel torrente ingrossato dal maltempo, dove è morto. È successo ad Almese, in provincia di Torino, in località Goja del Pis. Il corpo è stato recuperato dai Vigili del fuoco. L'amico, caduto anche lui in acqua, è stato portato all'ospedale di Rivoli per ipotermia e choc. Alla cascata di Almese è intervenuto il Soccorso alpino e speleologico del Piemonte con le squadre di Bussoleno da terra e un'elicottero. Entrambi i ragazzi sono caduti in acqua, uno è annegato l'altro è riuscito a mettersi in salvo ed è stato trasportato in elicottero in ospedale. La salma dell'amico sarà trasportata a valle dal Soccorso alpino. Indagano i Carabinieri di Rivoli.

### Catanzaro, incendio abitazione a Nocera Terinese

[Redazione]

Il 30 maggio, i Vigili del Fuoco del distaccamento di Lamezia Terme consupporto di Autobotte ed Autoscala, sono intervenuti per l'incendiosviluppatosi in un'abitazione nel comune di Nocera Terinese, villaggio NuovaTemesa.Appartamento posto al secondo piano dello stabile. Abitazione ad uso estivo almomento disabitata. Non si registrano danni a persone.All'interno dell'abitazione si scorgeva, avvolta dalle fiamme, una bombola digpl che p r o n t a m e n t e v e n i v a p o s t a i n s i c u r e z z a .  
Tweet??

## Padova, allagamenti in seguito a violento nubifragio

[Redazione]

I Vigili del Fuoco del Comando, il 29 maggio dalle ore 13.40, sono intervenuti nella zona a nord/ovest della città ed in alcuni comuni limitrofi, a seguito di un violento nubifragio che si è abbattuto sul territorio. Numerosi gli scantinati allagati e gli alberi caduti sulla sede stradale. Si segnalano, oltre ad una ventina di interventi di soccorso, notevoli disagi alla circolazione per strade impraticabili e sottopassi allagati. L'ultimo intervento dei Vigili del Fuoco si è concluso alle

0 1 . 4 9 d e l 3 0 m a g g i o .

Tweet??





## Livorno, "benzina a spese del Comune e auto di servizio per spostamenti privati": funzionario Protezione civile ai domiciliari -

[Redazione]

Livorno, benzina a spese del Comune e auto di servizio per spostamenti privati: funzionario Protezione civile ai domiciliari di F. Q. | 30 maggio 2018  
Livorno, benzina a spese del Comune e auto di servizio per spostamenti privati: funzionario Protezione civile ai domiciliari  
Riccardo Stefanini è accusato di peculato, aggravato dalla recidiva specifica: 47 gli episodi contestati. Già condannato in primo grado per fatti analoghi risalenti al 2009. In procura era arrivata una segnalazione riguardante presunti comportamenti anomali del funzionario durante la sua attività.  
Nogarin: "Sospeso, quando ci arrivarono le segnalazioni avvisammo le forze dell'ordine" di F. Q. | 30 maggio 2018  
Più informazioni su: Livorno, Protezione Civile  
Nonostante lo avessero già condannato in primo grado per episodi similirisalenti al 2009, Riccardo Stefanini, funzionario della Protezione civile del Comune di Livorno, aveva continuato imperterriti. In almeno 47 occasioni. Sistemáticamente, secondo le indagini, usava auto di servizio per spostamenti privati. Si appropriava per consumo personale di beni e materiali ottenuti per esigenze di solidarietà della Protezione civile e usava per scopi personali anche la carta carburante del Comune.  
L'ultima volta, poco prima dell'operazione che lo ha portato agli arresti domiciliari con braccialetto elettronico: durante un viaggio di ritorno da Firenze, dicono gli inquirenti, aveva versato gasolio in una propria tanica che, come spesso ha fatto durante le indagini, anche ieri ha portato a casa per il successivo rifornimento dei propri veicoli personali a spese del Comune.  
Sono stati gli uomini della squadra mobile ad eseguire l'ordinanza di custodia cautelare emessa dal gip di Livorno dopo dieci mesi di indagini coordinate dal procuratore Ettore Squillace Greco, partite pochi giorni prima dell'alluvione.  
Il reato contestato dalla procura è quello di peculato continuato, aggravato dalla recidiva specifica. In procura era arrivata una segnalazione riguardante presunti comportamenti anomali di Stefanini nell'esercizio della sua attività.  
Gli investigatori hanno ascoltato molte persone informate sui fatti e intercettato a lungo l'indagato facendo emergere, secondo l'accusa, che utilizzasse sistematicamente auto di servizio per scopi privati, appropriandosi per consumo personale di beni e materiali ottenuti, a seguito di bandi pubblici, per esigenze di solidarietà della Protezione civile e usando per scopi personali anche la carta carburante del Comune.  
Le accuse mosse nei confronti di Stefanini sono molto pesanti e se dovessero essere confermate saremmo davanti a comportamenti inqualificabili. Nel frattempo il funzionario della Protezione civile comunale è stato momentaneamente sospeso dall'incarico, ha spiegato il sindaco di Livorno, Filippo Nogarin. Qualche mese fa ha aggiunto il sindaco ho ricevuto alcune segnalazioni a proposito di comportamenti tutt'altro che trasparenti all'interno della Protezione civile comunale. Ho immediatamente trasmesso queste segnalazioni alle forze dell'ordine e all'autorità giudiziaria che ha dato il via alle indagini.



**Protezione civile - Prociv: Marini, con nuovo Codice sistema più efficiente - Regioni.it**

[Redazione]

mercoledì 30 maggio 2018ZCZC6681/SXROPG99336\_SXR\_QBKUR REG S43 QBKUProciv: Marini, con nuovo Codice sistema più efficiente"Umbria apripista di alcune scelte intelligenti" (ANSA) - PERUGIA, 30 MAG - "Il nuovo Codice di protezione civile è un provvedimento atteso dal sistema di Protezione civile territoriale e nazionale e prende atto dei cambiamenti che sono intervenuti, riformando la Legge quadro in materia ormai datata all'inizio degli anni '90": è quanto ha detto la presidente della Regione Umbria e commissario straordinario alla ricostruzione, Catuscia Marini, intervenendo, a Foligno, al convegno sulle novità legislative introdotte."Il nuovo Codice - ha aggiunto la presidente - responsabilizza, ma anche chiarisce funzioni e competenze dei diversi livelli istituzionali, Regioni, Comuni e Stato, che sono chiamati ad intervenire nella gestione di Protezione civile. Inoltre dà grande valore al volontariato organizzato e formato soprattutto affronta i nodi dell'efficacia e dell'efficienza di un sistema che sia in grado di gestire tempestivamente e continuamente le emergenze di Protezione civile"."Che non sono solo quelle straordinarie come può essere un terremoto - ha spiegato Marini - ma anche emergenze più quotidiane a cui siamo abituati, come ad esempio gli eventuali calamitosi legati al cambiamento climatico o il maltempo che improvvisamente si abbatte su un territorio". "In tutti questi casi - ha proseguito - deve esserci un sistema di Protezione civile preparato e pronto a gestire la quotidianità dell'emergenza". "La giornata di oggi - ha aggiunto - è un appuntamento formativo, ma è anche e soprattutto l'occasione per mettere l'accento su quello che l'Umbria ha saputo fare negli anni e che oggi intendiamo rafforzare e migliorare. Certamente siamo stati apripista di alcune scelte intelligenti", ha sottolineato Marini. Tra queste la presidente ha evidenziato la scelta di istituire il Centro regionale di Protezione civile, ma anche l'intesa che è stata sottoscritta tra Regione Umbria e le due prefetture di Perugia e Terni per gestire in maniera unitaria le sale operative ed il momento "clou" dell'emergenza."Credo - ha concluso Marini - che queste buone esperienze dovranno trovare risposta anche in un aggiornamento della legge regionale". (ANSA). Y81-PE/ND30-MAG-18 16:55 NNN

## **Protezione civile - DL TERREMOTO, TESTO IN GAZZETTA. È ENTRATO IN VIGORE - Regioni.it**

[Redazione]

mercoledì 30 maggio 2018 PPA0004 1 PEC NG01 456 ITA0004; (Public Policy) - Roma, 30 mag - Pubblicato in Gazzettaufficiale il dl Terremoto approvato ieri dal Consiglio deiministri. Proprio da ieri il provvedimento, che dispone lacontinuità di misure agevolative a favore delle popolazionicolpite dagli eventi sismici nei territori delle RegioniAbruzzo, Lazio, Marche e Umbria, è in vigore.(Public Policy) @PPolicy\_NewsFRA300939 mag 2018

## Protezione civile - Terremoto: De Micheli, approvate misure urgenti per centro Italia = - Regioni.it

[Redazione]

martedì 29 maggio 2018 ZCZCAGI0637 3 CRO 0 R01 /(AGI) - Roma, 29 mag. - Proroga della scadenza della "busta paga pesante", proroga e sospensione dei termini per gli adempimenti ed i versamenti tributari e contributivi, sospensione del pagamento del canone Rai e delle principali utenze domestiche. Questi i contenuti del decreto legge approvato oggi dal Consiglio dei ministri e predisposto d'intesa con la Struttura commissariale per la ricostruzione post sisma 2016. Il provvedimento è stato ampiamente illustrato e condiviso dalla commissaria Paola De Micheli con tutti i gruppi parlamentari, i vice commissari e presidenti di Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria e con le forze sociali. Per quanto riguarda la "busta paga pesante", si prevede di posticipare la data di inizio del rimborso da parte dei lavoratori dipendenti e pensionati dal 31 maggio 2018 al 16 gennaio 2019. La durata temporale del periodo di rateizzazione viene estesa da 24 mesi a 60 mesi. Prorogato al 1 gennaio 2019 l'inizio del pagamento dei premi di assicurazione, dei contributi previdenziali e assistenziali a carico dei datori di lavoro, con la possibilità di spalarlo in 60 rate. Posticipato, infine, l'inizio del pagamento sia del canone Rai fino al 2021, sia delle utenze domestiche, - luce, gas, telefonia e assicurazioni - fino al primo gennaio 2019. (AGI) Bas (Segue) 291835 MAG 18NNNN

## **Protezione civile - DL TERREMOTO, GOVERNO A LAVORO SU PACCHETTO EMENDAMENTI SU - - - - RICOSTRUZIONE - - Regioni.it**

[Redazione]

mercoledì 30 maggio 2018 PPA0035 1 PEC NG01 790 ITA0035;(Public Policy) - Roma, 30 mag - Ulteriori misure per dare maggiore impulso alla ricostruzione potrebbero entrare nel decreto Terremoto, varato ieri dal Consiglio dei ministri, nel corso dell'esame in Parlamento. Lo apprende Public Policy da fonti di Governo. Il Governo infatti è a lavoro su un pacchetto di emendamenti che dovrebbe affrontare tre questioni: la regolarizzazione dei piccoli abusivi e delle cosiddette casette che al momento non sono state ancora regolarizzate, la proroga di due anni della struttura commissariale. Le misure, ancora in corso di elaborazione, potrebbero entrare nel decreto attraverso l'approvazione di emendamenti. (Public Policy) @PPolicy\_NewsNAF301133 mag 2018

**Protezione civile - Terremoto: Marini, da Governo provvedimento molto atteso - Regioni.it**

[Redazione]

martedì 29 maggio 2018 ZCZC0054/SXROPG89726\_SXR\_QBKUR POL S43 QBKU Per presidente Umbria "conferma grande attenzione esecutivo" (ANSA) - PERUGIA, 29 MAG - "Il provvedimento approvato oggi dal Governo è di grande importanza e contiene norme relative alla proroga di scadenze molto attese dai cittadini e imprese delle aree del terremoto. È l'ulteriore conferma della grande attenzione che il governo Gentiloni ha sempre dimostrato per i territori così duramente dagli eventi sismici": lo ha detto il presidente della Regione Umbria, Catiuscia Marini, commentando il decreto legge approvato dal Governo sulle misure urgenti per le aree del sisma. "Una attenzione - ha aggiunto - di cui il Governo si è fatto carico pur in quadro politico e istituzionale in questi giorni particolarmente complesso". "Ringrazio quindi nuovamente il Governo del presidente Gentiloni per questa sensibilità" ha detto Marini che ha ringraziato anche l'onorevole Paola De Micheli, commissario straordinario "per la ricostruzione, per il lavoro di coordinamento svolto in questi giorni, anche di concerto con i Presidenti delle Regioni interessate". "Un lavoro - ha sostenuto la presidente umbra - che porteremo avanti ancora nelle prossime settimane per definire anche i contenuti di un disegno di legge più complessivo relativo a interventi legislativi per facilitare ulteriormente la ricostruzione". "È molto importante quanto approvato oggi - ha detto Marini - e cioè la proroga della scadenza della 'busta paga pesante', proroga e sospensione dei termini per gli adempimenti ed versamenti tributari e contributivi, sospensione del pagamento del canone Rai e delle principali utenze domestiche. Per quanto riguarda la 'busta paga pesante', si prevede di posticipare la data di inizio del rimborso da parte di lavoratori dipendenti e pensionati dal 31 maggio 2018 al 16 gennaio 2019. La durata temporale del periodo di rateizzazione viene estesa da 24 mesi a 60 mesi. Prorogato al 1 gennaio 2019 l'inizio del pagamento dei premi di assicurazione, dei contributi previdenziali e assistenziali a carico dei datori di lavoro, con la possibilità di spalmarlo in 60 rate. Posticipato, infine, l'inizio del pagamento sia del canone Rai fino al 2021, sia delle utenze domestiche, luce, gas, telefonia e assicurazioni, fino al primo gennaio 2019". (ANSA). SEB29-MAG-18 19:42 NNN

**- - - - Torino, nubifragio sulla città: allagati i sotterranei delle Molinette - -**

[Redazione]

2' di lettura Allagamenti anche in via Nizza, corso Regina Margherita, corso Dante e corso Tassoni. Traffico in tilt e vigili all'opera per riportare la situazione alla normalità. LE PREVISIONI Un violento nubifragio si è abbattuto nel pomeriggio di mercoledì 30 maggio sulla città di Torino: alcuni sotterranei dell'ospedale Molinette sono rimasti allagati e il maltempo ha causato problemi al traffico e al trasporto pubblico. I Vigili sono all'opera per riportare la situazione alla normalità. Allagamenti a Torino e provincia Oltre all'allagamento in alcuni sotterranei dell'ospedale Molinette, i Vigili sono dovuti intervenire anche per un guasto a una cabina elettrica nella struttura. A seguito del nubifragio che si è abbattuto nel pomeriggio su Torino, sono stati segnalati allagamenti anche in via Nizza, corso Regina Margherita, corso Dante e corso Tassoni, dove alcuni residenti si sono messi a liberare i tombini bloccati dall'accumulo di rifiuti e foglie. Allagati anche alcuni negozi della stazione di Porta Nuova e problemi segnalati pure in altri comuni della provincia torinese: Moncalieri e Venaria tra le zone più colpite. Traffico in tilt Il maltempo ha comportato problemi di traffico in corso Vigevano, all'angolo con via Cigna, e in corso Umbria, dove sono crollati due alberi, senza provocare feriti. Ci sono stati disagi anche per quanto riguarda il trasporto pubblico: in molti tratti, l'acqua ha bloccato i binari dei tram e i conducenti sono dovuti scendere per azionarli a mano. Leggi tutto Prossimo articolo Tag meteo maltempo torino Ultimi video Video thumb Nessun video trovato Guarda anche

## L'endorsement di Bertolaso pro De Augustinis "E' la persona più giusta per Spoleto" | Video

[Redazione]

Incontro pubblico a Villa Redenta dell'ex capo dipartimento Protezione civile, che parla anche della situazione politica nazionale | Tra i presenti numeroso volontari locali [INS::INS] Sara Fratapietro - 30 maggio 2018 - 0 Commenti | Il tema della protezione civile entra prepotentemente nella campagna elettorale e lo fa con una figura di tutto rilievo. ex capo dipartimento nazionale della protezione civile Guido Bertolaso martedì pomeriggio è arrivato a Spoleto per sostenere il candidato sindaco del centrodestra Umberto De Augustinis. L'incontro pubblico a Villa Redenta è stato preceduto da una brevissima riunione che De Augustinis ha tenuto con una nutrita delegazione dei volontari del gruppo comunale della protezione civile. Tra le oltre 150 persone presenti, anche molti rappresentanti di associazioni che hanno dato una mano alle tante emergenze di protezione civile che l'Italia ha vissuto negli ultimi anni. C'erano anche numerosi candidati nelle cinque liste a sostegno del magistrato di Cassazione. [INS::INS] Sono contento di aver ritrovato qui tanti amici e persone che hanno lavorato con me. È bello ritrovarsi per una occasione importante, qualche anno fa quando avevo a che fare quotidianamente con il mio amico Umberto, che era il grande capo del Dipartimento degli affari giuridici legislativi, lui era un punto di riferimento per qualsiasi problema. Ritrovarlo oggi come candidato sindaco di questa straordinaria città è una sorpresa ed anche un grande piacere. Anche perché sarebbe incredibile se per caso Umberto non dovesse diventare sindaco di questa città. E la persona più giusta, ingamba, è difficile trovare uno come lui in giro. Lo dico perché sono convinto ha sottolineato il medico ed ex sottosegretario, che ha accennato anche alla situazione politica nazionale attuale. [INS::INS][INS::INS] Bertolaso ha anche parlato della propria esperienza politico-giudiziaria definita devastante per sé e per la sua famiglia. Una vicenda durata otto anni e conclusasi lo scorso febbraio con la piena assoluzione da ogni accusa. Ma a farne le spese è stato intero sistema di protezione civile italiano. Avevamo realizzato un modello invidiato in tutto il mondo ha ricordato basti pensare a come era Aquila dopo due anni dal sisma e com'è, invece, Amatrice. Per colpire una persona hanno tirato dentro intero sistema della protezione civile. Oggi ha aggiunto rivolgendosi direttamente ai numerosi volontari presenti in sala mi sembra di vedervi, voi volontari di Spoleto che conobbi anni fa a Colfiorito e poi a Aquila: ci scommetto che vi trattano come reperti bellici, sbattuti in qualche sagra. Non è così che deve essere. Presto lo Stato dovrà rimettere le mani alla sua protezione civile, ma intanto a Spoleto avete già uomo che può farlo senza attendere Roma. De Augustinis, con la sua preparazione ed esperienza nelle più alte istituzioni dello Stato, possiede tutte le competenze per rimettere ordine nell'amministrazione comunale. L'ex capo dipartimento ProCiv, ha poi risposto alle domande del pubblico. Al fianco di De Augustinis e Bertolaso era il neo segretario regionale della Lega, onorevole Virginio Caparvi. A Umberto De Augustinis, ormai lanciato verso il rush finale della campagna elettorale, il compito di raccogliere innumerosi input ricevuti e trasformarli in punti e spunti programmatici, per offrire nuova linfa alla città e al suo territorio. Tra i punti da affrontare il nuovo regolamento del gruppo comunale, la verifica di tutto il progresso secondo criteri di professionalità, competenza e trasparenza, il riordino di uomini e mezzi, la valorizzazione della figura del volontario nel suo spirito di sussidiarietà alle istituzioni. Anche in materia di protezione civile, oltre al rispetto delle massime autorità e competenze nazionali, il candidato del centrodestra ha dimostrato di possedere le idee chiare.

## Foligno, oggi il convegno sul nuovo Codice di protezione civile

[Redazione]

La Presidente Marini, un provvedimento atteso per rendere il sistema più efficace ed efficiente [INS::INS]Redazione - 30 maggio 2018 - 0 Commenti Il nuovo Codice di protezione civile è un provvedimento atteso dal sistema di protezione civile territoriale e nazionale e prende atto dei cambiamenti che sono intervenuti, riformando la Legge quadro in materia ormai datata all'inizio degli anni 90: lo ha detto la presidente della Regione Umbria e Commissario straordinario alla ricostruzione, Catuscia Marini, intervenendo, oggi a Foligno, al convegno sulle novità legislative introdotte dal nuovo Codice di protezione civile. L'incontro, che si è svolto alla presenza di sindaci, volontari, forze dell'ordine, vigili del fuoco, esponenti della comunità scientifica e di tutti i settori coinvolti nella sicurezza territoriale e protezione civile, è stato utile anche per fornire spunti di riflessione per il processo di riforma a livello regionale. [INS::INS][INS::INS] Il nuovo Codice ha aggiunto la presidente responsabilità, ma anche chiarisce funzioni e competenze dei diversi livelli istituzionali, Regioni, Comuni e Stato, che sono chiamati ad intervenire nella gestione di protezione civile. Inoltre dà grande valore al volontariato organizzato e formato soprattutto affronta i nodi dell'efficacia e dell'efficienza di un sistema che sia in grado di gestire tempestivamente e continuamente le emergenze di protezione civile che non sono solo quelle straordinarie come può essere un terremoto ha spiegato Marini, ma anche emergenze più quotidiane a cui siamo abituati, come ad esempio gli eventi calamitosi legati al cambiamento climatico o il maltempo che improvvisamente si abbatte su un territorio. In tutti questi casi ha proseguito -, deve esserci un sistema di protezione civile territoriale preparato e pronto a gestire la quotidianità della risposta. [INS::INS][INS::INS] La giornata di oggi ha aggiunto è un appuntamento formativo sul nuovo Codice, sulle funzioni, sulle competenze, sulle responsabilità, ma è anche soprattutto occasione per mettere l'accento su quello che Umbria ha saputo fare negli anni e che oggi intendiamo rafforzare e migliorare. Certamente siamo stati a riprova di alcune scelte intelligenti ha sottolineato Marini. Tra queste la presidente ha evidenziato la scelta di istituire il Centroregionale di protezione civile, ma anche l'intesa che è stata sottoscritta tra Regione Umbria e le due Prefetture di Perugia e Terni per gestire in maniera unitaria le sale operative ed il momento clou dell'emergenza. Credo ha concluso Marini che queste buone esperienze dovranno trovare risposta anche in un aggiornamento della legge regionale. Rafforzare azione del servizio nazionale di protezione civile in tutte le sue funzioni, con particolare rilievo per le attività operative in emergenza: è quanto si propone di nuovo Codice della Protezione civile che oggi è stato oggetto di approfondimenti nel corso di un convegno a Foligno. L'iniziativa, promossa dalla Protezione Civile della Regione Umbria, Anci Umbria e Protezione civile nazionale, è servita per illustrare i contenuti del provvedimento all'ampia platea di soggetti che operano nel sistema di protezione civile sia regionale che nazionale. Presenti anche la presidente della Regione Umbria e Commissario straordinario per la ricostruzione, Catuscia Marini, Alfiero Moretti, dirigente del Servizio di Protezione Civile regionale, Roberto Giarola, direttore del Dipartimento nazionale di protezione civile e Fabrizio Curcio della Presidenza del Consiglio dei Ministri. Il Codice definisce le finalità, le attività e la composizione del Servizio nazionale di protezione civile quale servizio di pubblica utilità, sistema costituito dall'insieme delle competenze e delle azioni di previsione, prevenzione e mitigazione dei rischi, di pianificazione e gestione delle emergenze e al loro superamento. Tra le novità introdotte dal provvedimento: una più netta distinzione tra linea politica, amministrativa e operativa ai differenti livelli di governo territoriale; la definizione della catena di comando e di controllo in emergenza in funzione delle diverse tipologie di emergenze; la possibilità di svolgere le funzioni da parte dei Comuni in forma aggregata e collegata al fondo regionale di protezione civile; introduzione del provvedimento di mobilitazione nazionale preliminare a quello della dichiarazione dello stato di emergenza che, ora, potrà contare su procedure più rapide e su un primo stanziamento finanziario non collegato alla ricognizione del danno. Relativamente agli strumenti finanziari è infatti prevista una ripartizione delle risorse in tre fondi: il fondo



nazionale di protezione civile per le attività di previsione e prevenzione dei rischi (assicurate dal Dipartimento della protezione civile già iscritte al bilancio); il fondo per le emergenze nazionali (per gli eventi emergenziali nazionali) ed il fondo regionale di protezione civile per il potenziamento del sistema di protezione civile regionale. Il testo conferma l'attuale classificazione degli eventi emergenziali di protezione civile in base alla loro dimensione e gravità. Per quanto riguarda l'attività per la previsione dei rischi è stabilito che il sistema di allertamento, articolato in un livello nazionale e uno regionale, abbia come obiettivo anche il preannuncio probabilistico degli eventi, il monitoraggio e la sorveglianza in tempo reale della situazione e l'evoluzione degli scenari di rischio. Relativamente alla gestione delle emergenze di rilievo nazionale sono previste diverse fasi che vanno dalla dichiarazione dello stato di mobilitazione del servizio nazionale della protezione civile alla dichiarazione dello stato di emergenza. Raddoppiata, rispetto all'attuale, la durata dello stato di emergenza (che non potrà superare i 12 mesi più altri 12 se necessario) e regolamentate le attività di volontariato organizzato con la definizione chiara dei gruppi comunali di protezione civile. E infine prevista in modo esplicito la partecipazione dei cittadini, in forma singola o associata, alle attività di protezione civile tra cui il processo di pianificazione.

## Incendio all'ex-Mattatoio di Ponte San Giovanni

[Redazione]

Il fumo ha rallentato il traffico sulla Perugia-Bettolle [INS::INS] Sara Cipriani - 30 maggio 2018 - 0 Commenti Indagano i carabinieri e i vigili del fuoco di Perugia sull'incendio all'ex Mattatoio di Ponte San Giovanni, oggi gestito da tre associazioni. Le fiamme e il fumo hanno persino rallentato il traffico sul raccordo Perugia-Bettolle, attirando l'attenzione di automobilisti curiosi: leggere code, risolte in pochi minuti. [INS::INS] [WhatsApp-Image-2018-05-30-at-18] Il rogo si è scatenato nel pomeriggio mercoledì 30 maggio: inizialmente si pensava le fiamme fossero solo esterne, ma anche i locali interni sarebbero stati interessati dalle fiamme e dal fumo. [INS::INS] Una prima ricostruzione dei fatti ipotizza che ad essere andati a fuoco siano stati alcuni oggetti (forse rifiuti) abbandonati all'esterno della struttura; le cause sono in corso di accertamento (e pur non escludendone nessuna, gli inquirenti sembrerebbero propendere per ipotesi accidentale) e non risultano feriti. Sul posto due pattuglie di vigili del fuoco, tecnici comunali e i Carabinieri: oltre a spegnere l'incendio e a indagare le cause, dovranno essere anche svolti accertamenti sull'agibilità dei locali

## Gesenu e Asm insieme per l'ambiente

[Redazione]

Siglato un accordo per realizzare sinergie nell'ambito della raccolta e del trattamento dei rifiuti tra la multiutility attiva nella provincia di Terni e la società di Perugia [INS::INS] Redazione - 29 maggio 2018 - 0 Commenti ASM Terni S.p.A, multiutility che opera nella provincia di Terni, e GESENU S.p.A società mista pubblico-privata, che opera nel capoluogo di regione, hanno siglato oggi un accordo per realizzare sinergie nell'ambito della raccolta e del trattamento dei rifiuti. Il contesto operativo quotidiano nel settore dell'ambiente è caratterizzato da stringenti e talvolta spigolosi fattori quali: criticità operative che diventano subito emergenza rifiuti, complessità normative che vincolano in maniera ogni aspetto produttivo proprio di chi opera nel ciclo rifiuti, criticità nella disponibilità impiantistica che costringono a cercare soluzioni fuori dagli ambiti operativi aziendali. Elementi questi, che portano al tavolo di oggi gli amministratori di entrambe le società per avviare e costruire una strategia comune, utile ad entrambe per affrontare congiuntamente, al meglio, le problematiche del settore ambientale. Con l'accordo odierno si avvia un percorso congiunto che comporterà:

1. un team operativo che ricerchi ed attui iniziative di sviluppo, con acquisizioni e/o costruzioni di nuovi impianti, funzionali alla chiusura a livello regionale del ciclo dei rifiuti
2. uno scambio di informazioni costante sulla gestione degli impianti di proprietà, di raccolta e trattamento dei rifiuti in un'ottica di efficacia e efficienza dei processi operativi di mutuo soccorso
3. un tavolo permanente e strutturato che valuti possibili sinergie relativamente alle attività operative ed amministrative connesse al ciclo dei rifiuti
4. un processo di analisi comune delle proposte contenute nei Piani di ambito e Piano Regionale dei Rifiuti della Regione Umbria, in fase di redazione.

Il nuovo management di Gesenu ha proposto la sua politica inclusiva e di gruppo che si sostanzia in trasparenza, tracciabilità, rispetto e salvaguardia dell'ambiente con strategie operative tese a migliorare sempre di più la qualità del servizio. Valori da condividere con gli altri gestori regionali. Da oggi, per primo, essi saranno in comune con importante partner regionale ASM TERNI S.p.A, una delle principali multiutility dell'Italia centrale con analogo servizio industriale per la gestione del ciclo dei rifiuti. La nostra Società, oggi fortemente impegnata nel settore ambiente dice il Presidente di ASM Ing. Paolo Ricci - dedica particolare attenzione al miglioramento dei processi operativi, e guarda ai possibili sviluppi tecnologici del settore. In questa ottica si ritiene molto costruttiva la collaborazione con Società che operano nel medesimo ambito, quali GESENU, finalizzata a creare sinergie operative e scambio di esperienze/informazioni con riferimento alle best practice.

## Ricostruzione e adeguamento scuole terremotate, Bececco "Ci sono i fondi per tutte"

[Redazione]

Nei piani approvati dal commissario straordinario per la ricostruzione inserite il liceo scientifico e delle scienze umane, media Dante Alighieri, elementare Toscano e materne di Eggi, San Giovanni di Baiano e Prato Fiorito. Tutte le scuole di Spoleto danneggiate dalle scosse di terremoto del 2016 verranno ricostruite o saranno oggetto di adeguamento grazie ai fondi già stanziati nell'ambito dei Piani delle opere pubbliche del commissario straordinario per la ricostruzione. Lo evidenzia il vicesindaco Maria Elena Bececco, candidato di Spoleto Popolare e Alleanza Civica. Nei Piani già approvati con relativa copertura finanziaria, sono previsti interventi su liceo scientifico A. Volta, liceo delle scienze umane di piazza Moretti, scuola media Dante Alighieri, scuola elementare Francesco Toscano, scuola materna di Eggi, scuola materna di San Giovanni di Baiano, scuola materna Prato Fiorito di viale Martiri della Resistenza. Tutti gli interventi ricorda il vicesindaco Bececco sono in fase di realizzazione progettuale ma devono seguire iter definito dal Governo. Tutti gli altri edifici scolastici invece verranno rivalutati con un proprio certificato di vulnerabilità e arriveranno nel tempo finanziamenti dallo Stato centrale, già annunciati ed in parte definiti, per adeguare tutte le scuole alle norme antisismiche. Grazie all'impegno dell'Amministrazione comunale uscente, nei giorni scorsi è stata inaugurata la sede provvisoria della scuola materna di Eggi, realizzata grazie al contributo della Fondazione Francesca Rava NPH Italia Onlus, con la collaborazione di numerosi sponsor. Inaugurazione della scuola materna di Eggi è stato il primo segno di ripartenza dopo il sisma del 2016, tra l'altro in una delle frazioni più colpite della nostra città, a cui abbiamo restituito un importante presidio sul territorio osserva Bececco.

**L'agenda**  
Giovedì 31 maggio, alle ore 17, al ristorante Vallerosa, Maria Elena Bececco parteciperà all'incontro pubblico sul progetto Apea (area produttiva ecologicamente attrezzata); alle ore 21 incontro pubblico a San Brizio presso la sede della Pro loco. Venerdì 1 giugno Maria Elena Bececco parteciperà, alle ore 18, al confronto pubblico tra i candidati promosso dallo Spoleto City Forum; alle ore 21 incontro alla Bocciofila di San Giacomo. Sabato 2 giugno incontro alle ore 21 alla Pro loco di Montemartano. Domenica 3 giugno alle ore 16 incontro nei locali della Pro loco di San Venanzo; ore 21 Circolo Arci di Eggi. Lunedì 4 giugno alle ore 19 Maria Elena Bececco parteciperà al confronto pubblico tra i candidati a sindaco promosso da Confindustria presso l'hotel San Luca; alle ore 21 incontro pubblico alla palestra di San Martino in Trignano.

## Aree verdi e sportive, telecamere e luci, dalla Giunta Romizi via libera a 8 progetti per 4,2 milioni

[Redazione]

Approvati dalla Giunta comunale 8 progetti definitivi nell'ambito dei finanziamenti su Sicurezza e sviluppo per Fontivegge, Bellocchio e Madonna Alta | I dettagli [INS::INS] Redazione - 31 maggio 2018 - 0 Commenti Il progetto per la riqualificazione dell'area di Fontivegge e Bellocchio, considerato dall'Amministrazione Romizi assoluta priorità di mandato, compie un significativo passo in avanti. Nell'ambito del bando per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie cui la città di Perugia ha partecipato con il progetto sicurezza e sviluppo per Fontivegge, Bellocchio e Madonna Alta, nel corso della seduta di mercoledì sono stati approvati dalla giunta ben otto progetti definitivi. I primi quattro, illustrati dal vice sindaco Urbano Barelli, riguardano la riqualificazione e valorizzazione di alcune aree verdi. Si tratta di progetti condivisi con la cittadinanza, cui sono stati illustrati durante alcune assemblee pubbliche tenutesi p r o p r i o n e l l e z o n e interessate. [INS::INS] Riquilificazione periferie, pioggia di milioni dal Governo per Perugia e Terni Il primo progetto, per circa 1,6 milioni di euro (di cui 1,1 per lavori e 550mila per somma a disposizione), concerne la riqualificazione del parco Vittime delle Foibe ed interessa sia aree comunali che aree di proprietà di terzi di cui dovrà essere disposta l'acquisizione, essendo vincolate alla realizzazione dell'opera. Il secondo, per 175mila euro (di cui 134mila per lavori) riguarda invece la rifunionalizzazione dell'area sportiva di via Diaz. [INS::INS] Il terzo progetto, per un impegno complessivo di circa 480mila euro (di cui 385mila per lavori) è riferito alla realizzazione della pista da skate in piazza del Bacio ed alla contestuale riqualificazione del parco della Pescaia. L'ultimo di competenza del vice sindaco, per un importo di circa 200mila euro, concerne infine la realizzazione di un impianto di recupero delle acque che verranno poi utilizzate per l'irrigazione delle aree verdi della zona. Gli ulteriori quattro progetti approvati mercoledì sono stati presentati dall'assessore Francesco Calabrese e riguardano sostanzialmente il potenziamento dell'illuminazione. Il primo di questi riguarda gli interventi di potenziamento della pubblica illuminazione su aree verdi e viabilità pubblica per una spesa complessiva di 400mila euro. Gli interventi interesseranno il Parco della Pescaia, il Parco Vittime delle foibe, area verde via Diaz, la Pista skate, ottimizzazione di alcuni punti luce presso il parcheggio scuola Pascoli M. Alta, via Settevalli in croce via M. dei Lager, via Settevalli successivo, per 214mila euro, è riferito agli interventi residui (la prima parte per 50mila euro è già stata realizzata) di spettacolarizzazione delle fontane con riferimento agli impianti di piazza del Bacio e Fonte di Veggio. Il terzo progetto, per 430mila euro, concerne il potenziamento degli impianti di Videosorveglianza aree verdi e viabilità pubblica: si prevede l'installazione di 30 nuove telecamere atte a controllare le zone di territorio facenti parte del progetto generale. Alle telecamere saranno aggiunti tutti gli interventi in campo e in centrale operativa necessari per il funzionamento del sistema e la corretta gestione. Gli obiettivi da raggiungere con questo intervento sono: maggiore sicurezza, decoro urbano, controllo degli accessi e monitoraggio nell'area generale del progetto, con particolare attenzione alla sicurezza delle persone più deboli (bambini, anziani), delle attività economiche e dei residenti; Infine il quarto intervento, per 740mila euro, ha per oggetto gli Impianti WiFi, pannelli a led area fitness e riguarderà la zona che si estende dal parco della Pescaia per giungere fino al parco Vittime delle Foibe attraversando la stazione, via del Macello, via Diaz, piazza del Bacio. L'intervento riguarda la realizzazione di una rete Wifi di tipo mesh che consenta all'utilizzatore di rimanere connesso alla rete con continuità pur spostandosi da un luogo ad un altro, garantendo in tal modo la fruizione di servizi digitali senza interruzioni lungo il percorso individuato. La rete sarà alimentata con connettività a banda larga erogata da Umbria Digitale mediante la rete in fibra

ottica e il servizio sarà erogato in maniera gratuita e senza registrazioni da parte dell'utente. Inoltre lungo il percorso saranno presenti pannelli a LED con messaggi variabili e totem informativi. Attraverso quindi questi strumenti messi a disposizione dell'utilizzatore, sarà possibile reperire le seguenti informazioni: - sulla mobilità tradizionale e dolce (indicazioni stradali, tempi di percorrenza, trasporto pubblico, trasporto privato, taxi, ricariche elettriche, percorsi ciclabili e pedonali, etc.); - di interesse generale (soccorso, eventi della città, orari, uffici, opportunità, comunicazioni); - ambientali e monitoraggio parametri (info meteo, qualità dell'aria, impatto acustico, avvisi importanti di protezione civile); - contenuti internet liberamente fruibili; Oltre a questo, sono stati previsti nel presente progetto degli spazi dotati di coperture fotovoltaiche, illuminati con LED, attrezzati con panchine, aree fitness, e sistemi di ricarica elettrica per dispositivi mobili e altre utenze, oltre ai pannelli informativi interattivi di cui sopra. A completare il progetto ci sarà anche una APP utile per avere informazioni su quali siano le opportunità in termini di servizi fruibili su una particolare area (accesso wifi, area fitness, parco, area ricreativa, etc.).

## Bari, il sindaco testimone al processo che si svolge nelle tende

[Redazione]

"La legge è uguale per tutti e anche per il sindaco e, in quanto cittadino, oggi devo testimoniare in un processo. Sapevo che l'udienza sarebbe stata rinviata ma sono voluto venire proprio a testimonianza del disagio che vivono i cittadini nei confronti della Giustizia che si svolge all'interno di un tendopoli". Il sindaco di Bari, Antonio Decaro, ha partecipato in una delle tende allestite dalla Protezione civile regionale nel parcheggio sterrato del Palagiustizia di via Nazario Sauro dichiarato inagibile, all'udienza di rinvio di un processo penale in cui lui e il Comune sono costituiti parte civile. L'ARTICOLO SU REPUBBLICA.IT

## Francia, tempesta di lampi colpisce Parigi: l'attimo in cui il fulmine folgora la Tour Eiffel

[Redazione]

Un'ondata di maltempo ha colpito la Francia: in questi giorni è stata diramata un'allerta meteo in tutto il Paese. Queste immagini colgono l'attimo in cui un fulmine colpisce l'antenna radio della Tour Eiffel, alta 324,83 metri. Fortunatamente la scarica abbattutasi sul simbolo di Parigi non ha causato feriti Video: Twitter/ Guillaume Woznica



## **Torino, grandine e vento colpiscono la città?: strade allagate e traffico in tilt**

*[Redazione]*

Raffiche di vento e una forte grandinata hanno investito il capoluogopiemontese poco dopo le 16. Numerosi i danni causati dal maltempo: non solo strade, ma anche cantine e garage allagati in diverse zone della città. L'Arpa (Agenzia regionale per la protezione ambientale) ha registrato quasi quaranta millimetri di pioggia in un'ora. L'allerta gialla per i temporali durerà per 36 ore Video/ RepTv

## La regia oscura dietro gli autobus che prendono fuoco a Roma

[Redazione]

Gli incendi e i danneggiamenti sui mezzi Atac sono finiti in procura a Roma. Esui casi, al vaglio del procuratore aggiunto Nunzia Elia e del pubblicoministero Mario Dovinola, spunta ipotesi di reati colposi e, ancora peggio, sabotaggio. Si indaga sull'incendio di un autobus in via del Tritone, ma anche su quelli successivi. Poco più di un mese fa racconta oggi Roma Repubblica nove tram che collegano Trastevere e piazza Venezia sono finiti in avaria. Come? I freni erano bloccati da pezzetti di legno e plastica. Insomma, questi casi potrebbero essere collegati a un sabotaggio. Secondo quanto riporta Repubblica ieri a piazzale Clodio sono stati sentiti, come testimoni, tre dirigenti della municipalizzata dei trasporti, quello che si occupa del servizio di superficie e i responsabili dell'ufficio atti provvedimenti e della sicurezza e vigilanza. I tre manager hanno consegnato un dossier con tutti i numeri e le statistiche sul fenomeno. I manager spiega la testata avrebbero parlato di alcuni episodi sospetti. Anomalie nei magazzini dove mancano i pezzi, problemi su mezzi che fino a pochi minuti prima erano perfettamente funzionanti, malcontento tra il personale. [INS::INS] LEGGI ANCHE > Le buche di Roma fermano il Giro Italia, ora indaga la Corte dei Conti Atac ha deciso di installare nei depositi delle sedi distaccate telecamere. Oggi la municipalizzata presenterà al tribunale fallimentare un nuovo piano per il concordato fallimentare, 38 mila euro. Nemmeno una settimana fa Piazza Pulita aveva diffuso un servizio tv che descriveva la situazione di macchinisti e dipendenti Atac. TAG: Autobus